
Comune di Nole

Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 dicembre con Decreto Economia e Finanze del 28/10/2015.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’Ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);
- *Sistema fiscale (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);*
- *Efficienza della pubblica amministrazione (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione*

di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente.

Rispetto al dato tendenziale, la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni dell'orizzonte previsivo, per effetto della politica di bilancio orientata alla crescita unitamente all'attuazione delle riforme in atto.

Vengono altresì confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.

- *PIL Italia*

Nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudenziale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	- 0,4	+ 0,7	+ 1,3	+ 1,2	+ 1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

- *Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica*

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di

bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il pareggio di bilancio in termini strutturali (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del Draft Budgetary Plan (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017.

Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)

Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento.

Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono: (i) essere rilevanti, (ii) essere approvate o in fase avanzate di attuazione (iii) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica.

Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma.

Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo 1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL.

Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del Draft Budget Plan presentato in ottobre, non risulta quindi modificato.

Nel triennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018. Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

La regola del debito

La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012.

La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato: - la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);

- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo *forward-looking*).

Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL più "normali", a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking* garantendo il rispetto della regola già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

- *Tasso d'inflazione previsto*

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2014 ed al Tasso di inflazione programmato TIP.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente.

In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Saldo di Competenza Finanziaria Potenziata (SCFP) e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* per l'anno 2015 e 2016, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

- *Effetti sull'indebitamento degli enti locali*

La Legge di Stabilità 2015 ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di solidarietà comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del *Fondo crediti di dubbia esigibilità* degli Enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli Enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali	2015	2016	2017	2018	2019
Maggiori entrate:					
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988
Minori spese					
Contenimento della spesa pubblica - riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Comuni	1.750	1.750	1.750	1.750	0
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Province	139	139	139	139	0
Proroga al 2018 degli effetti del D.L. 66/2014- Comuni e Province	0	0	0	1.149	0
Maggiori spese					
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Comuni	2.650	2.650	2.650	2.650	0
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Province	239	239	239	239	0

(*) Valori in milioni di euro

• La revisione della spesa

Sempre la Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli Enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative espone nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza,

con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo

- in tema di approvvigionamenti di beni e servizi, le pubbliche amministrazioni sono tenute all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da CONSIP (MEPA e convenzioni).
- *Regole di bilancio per le amministrazioni locali*

Dal 2016 viene superato il Patto di Stabilità Interno, che è sostituito dal nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata (SCFP) che prevede:

- tutti gli Enti Locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II e III); i pagamenti delle spese in conto capitale, anche a residuo, e le riscossioni delle entrate in conto capitale, anche a residuo, perdono dunque rilevanza;
- tra le entrate finali non deve essere conteggiato l'avanzo di amministrazione applicato;
- tra le spese finali non devono essere conteggiati gli accantonamenti al fondo credito dubbia esigibilità e al fondo spese rischi futuri (mentre il fondo di riserva va considerato per il saldo di competenza finanziaria potenziata in sede di bilancio di previsione finanziario);
- limitatamente al 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

TERRITORIO E STRUTTURE		
Superficie: Kmq 11.300		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n. 0	Fiumi e torrenti: 4	
STRADE		
Statali: km 0	Provinciali: km 9,9	Comunali: km 31,89
Vicinali: km 6	Autostrade: km 0	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento	2011	n.	6910
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		n.	6892
di cui: Maschi		n.	3382
Femmine		n.	3510
Nuclei familiari		n.	2929
Comunità/Convivenze		n.	1
Popolazione all'1/1/2015		n.	6964
Nati nell'anno		n.	42
Deceduti nell'anno		n.	75
Saldo naturale		n.	-33
Immigrati nell'anno		n.	276
Emigrati nell'anno		n.	315
Saldo migratorio		n.	-39
Popolazione al 31/12/2014		n.	6892
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	429
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	539
In forza lavoro I [^] occupazione (15/29 anni)		n.	940
In età adulta (30/65 anni)		n.	3541
In età senile (oltre 65 anni)		n.	1443
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2011		0,80
	2012		1,06
	2013		0,85
	2014		0,91
	2015		0,60
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2011		1,13
	2012		1,18
	2013		0,84
	2014		1,01
	2015		1,08
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n.	8.000 31/12/2016

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	494	484	448	446	429
In età scuola obbligo (7/14 anni)	460	476	501	522	539
In forza lavoro I [^] occupazione (15/29 anni)	992	973	962	967	940
In età adulta (30/65 anni)	3697	3682	3652	3611	3541
In età senile (oltre 65 anni)	1321	1343	1376	1431	1443

1.2.3 Economia insediata

L'economia locale, negli anni passati, era caratterizzata dall'industria tessile; in questi ultimi decenni è intervenuta una consistente frammentazione dell'attività produttiva con notevole contrazione della stessa.

Attualmente c'è la tendenza alla terziarizzazione del territorio con lo sviluppo di attività produttive nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato ed agricoltura che conta ancora all'ultimo censimento n. 33 imprenditori che si dedicano principalmente all'allevamento ed alla coltivazione di mais, grano e foraggio.

La rete dei trasporti è costituita principalmente dalla strada provinciale Torino – Lanzo, la quale con la ferrovia Torino – Ceres forma la via di veloce comunicazione con i comuni vicini ed il capoluogo regionale.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Benchè non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.Lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance ed il Controllo Strategico.

- Grado di autonomia dell'Ente
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità pro capite
- Costo del personale
- Propensione agli investimenti

Grado di autonomia finanziaria

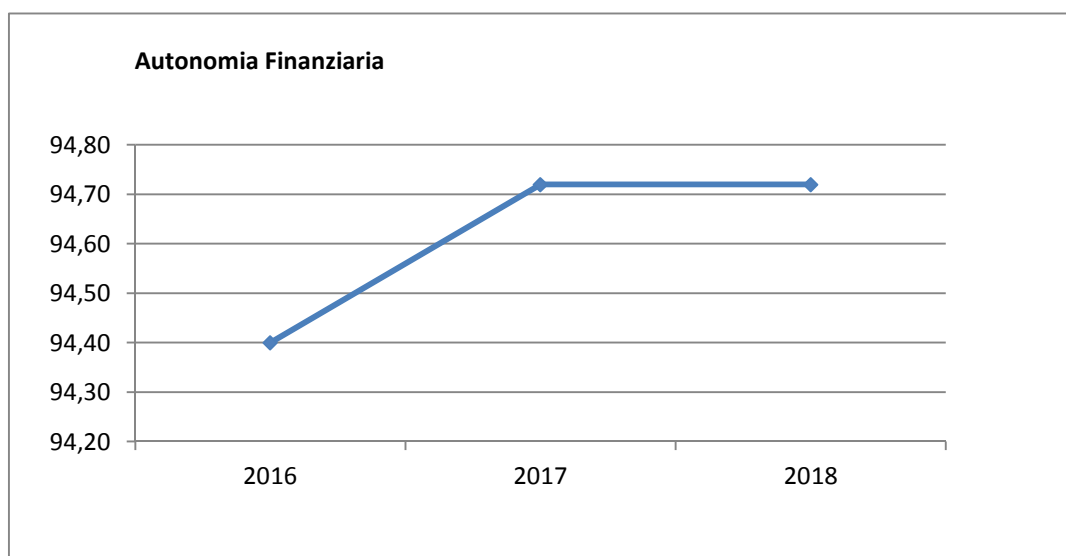
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

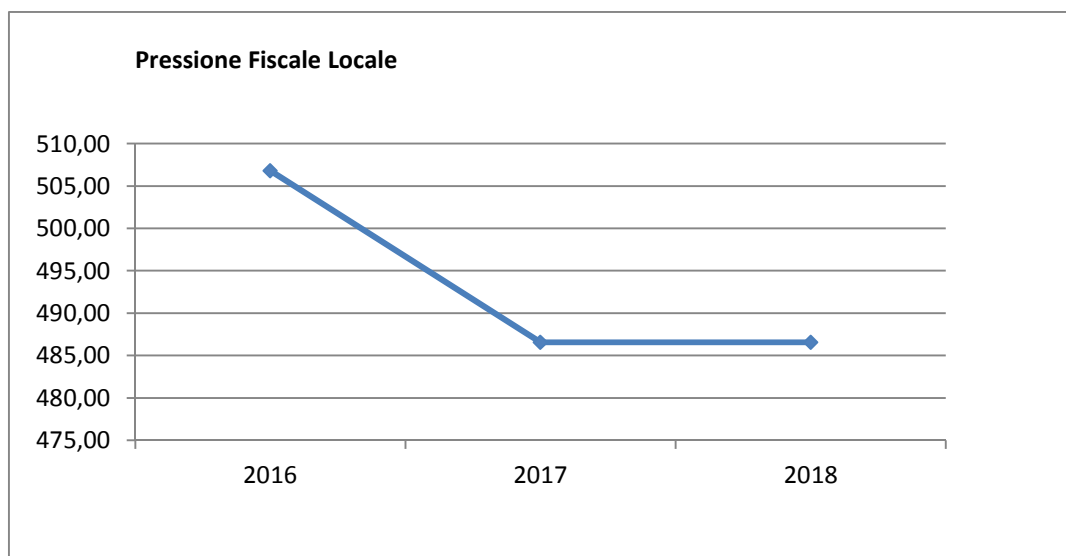
Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,40 %	94,72 %	94,72 %



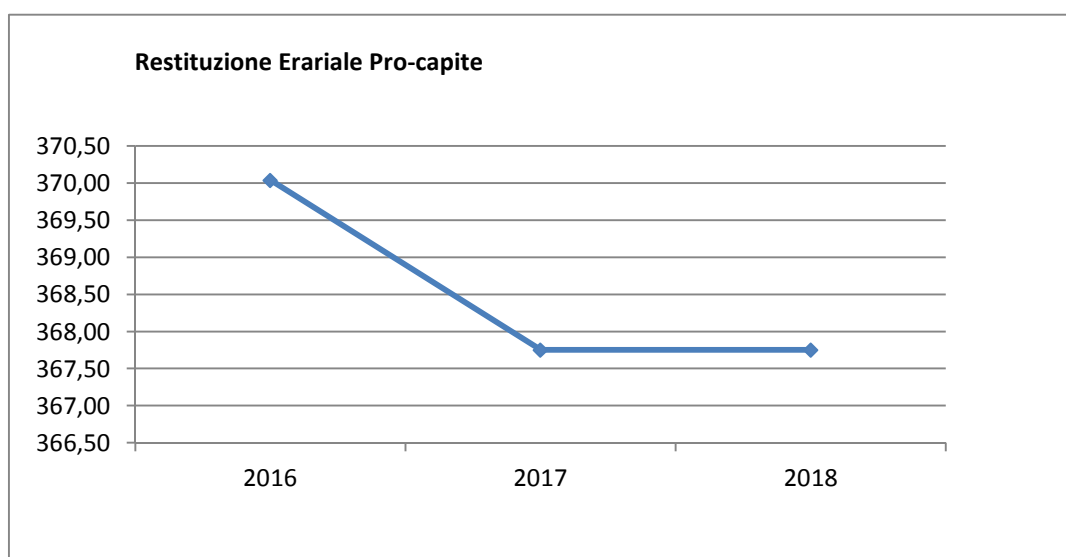
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà e della compensazione per le imposte abolite o agevolate.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 506,81	€ 486,55	€ 486,55



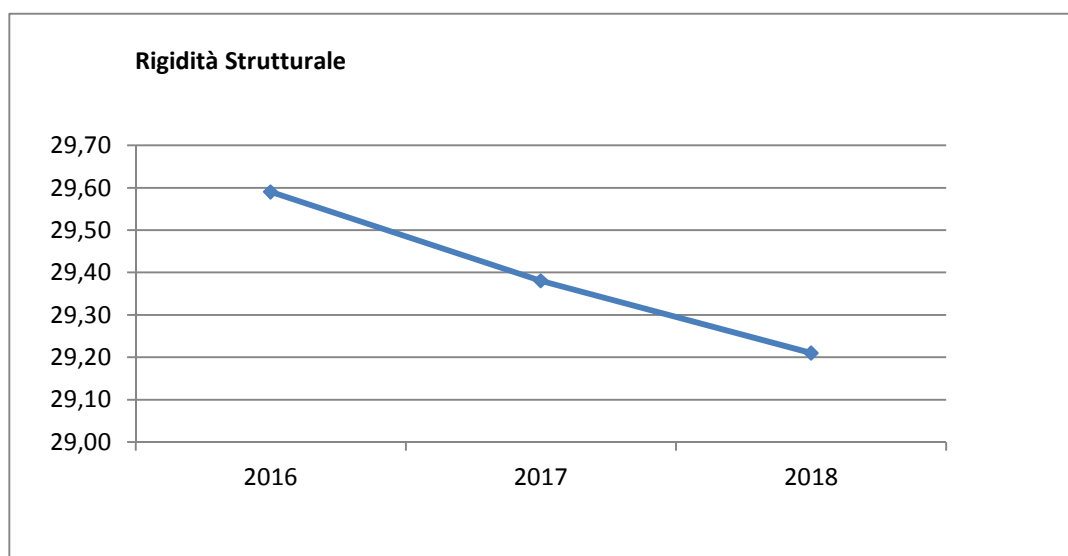
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 370,04	€ 367,75	€ 367,75



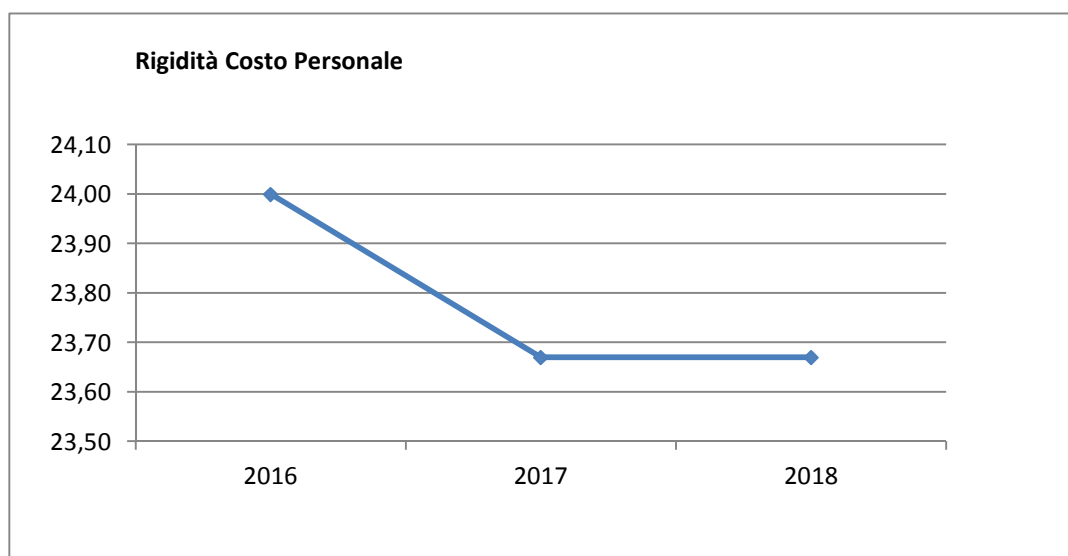
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,59 %	29,38 %	29,21 %

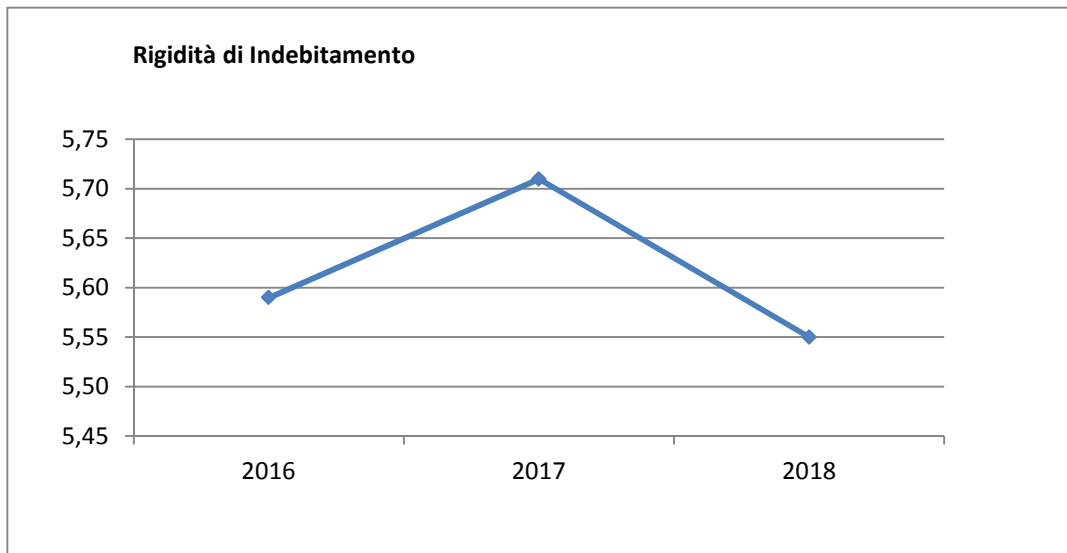


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,00 %	23,67 %	23,67 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	5,59 %	5,71 %	5,55 %

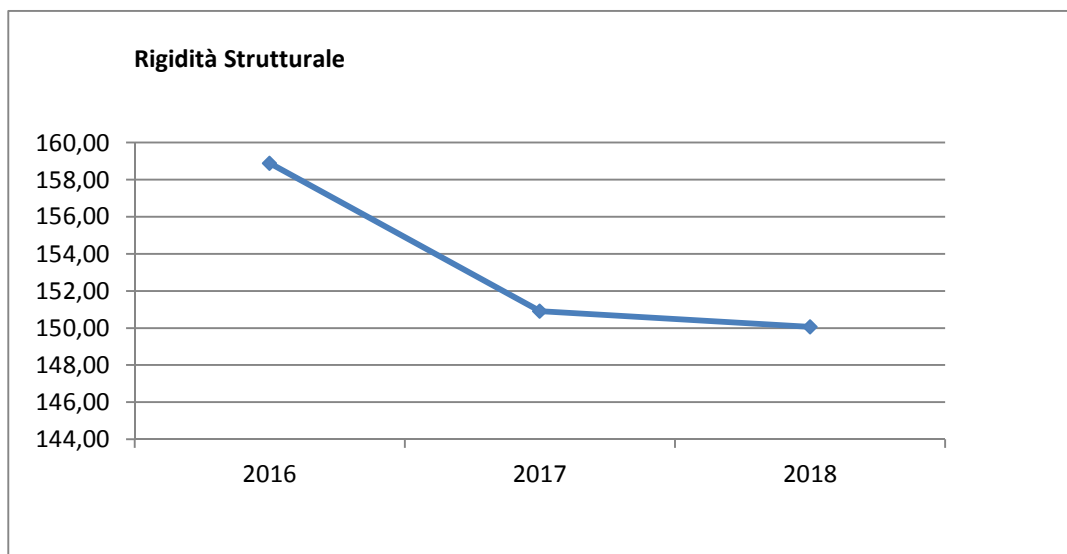


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

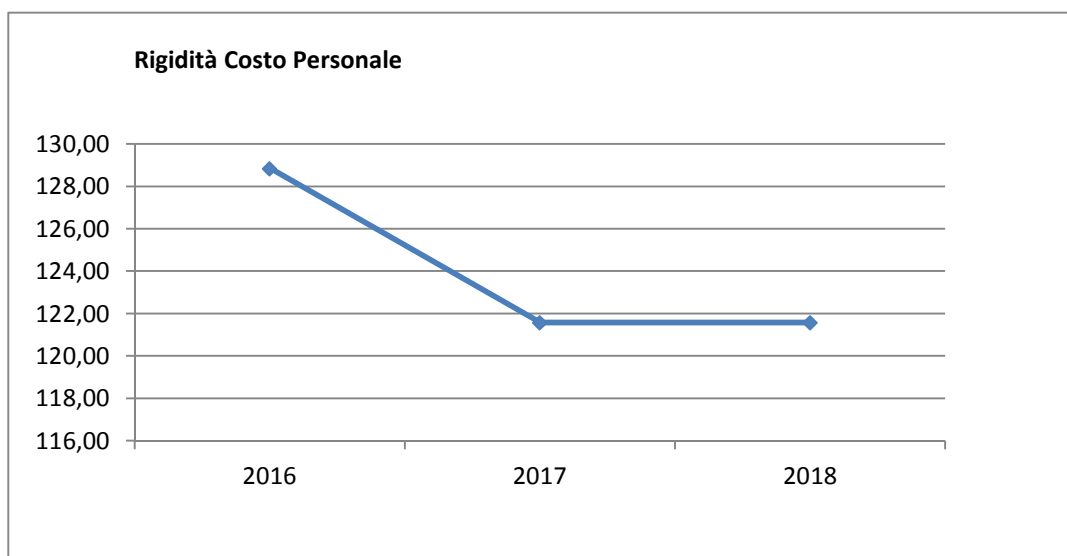
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	158,88 €	150,90 €	150,06 €

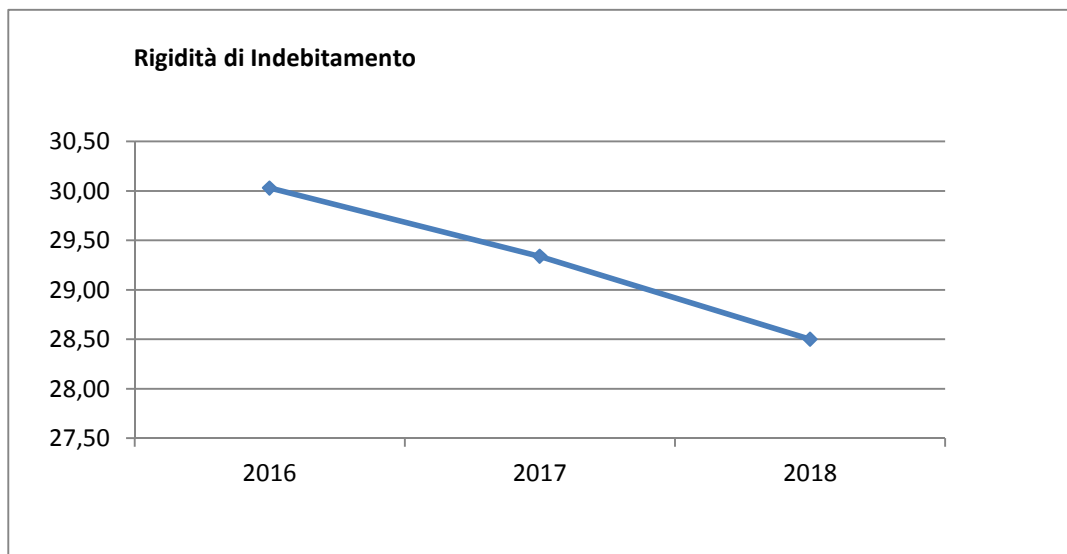


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	128,85 €	121,57 €	121,57 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u>			
<u>N.abitanti</u>	30,03 €	29,34 €	28,50 €

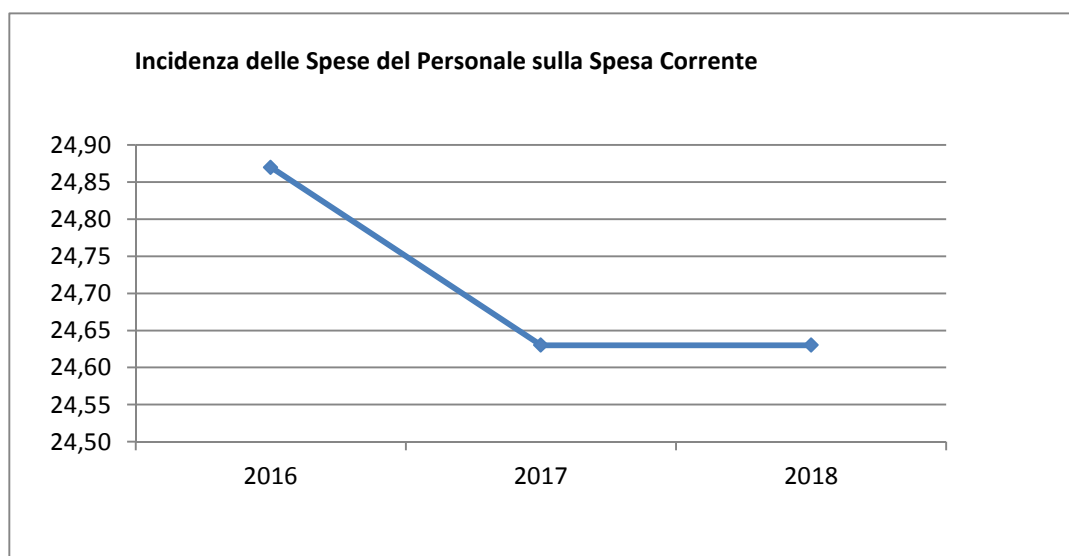


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

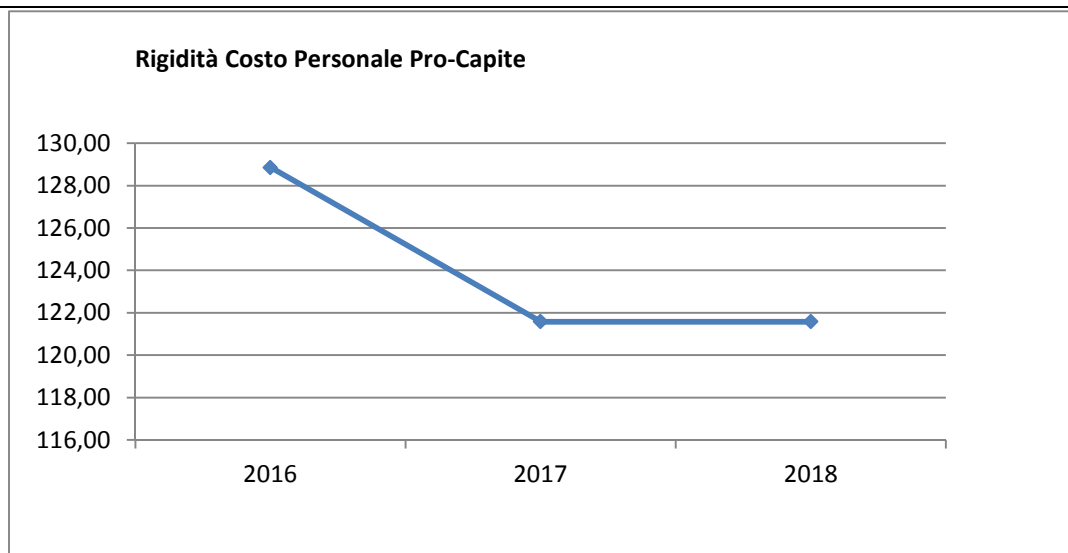
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

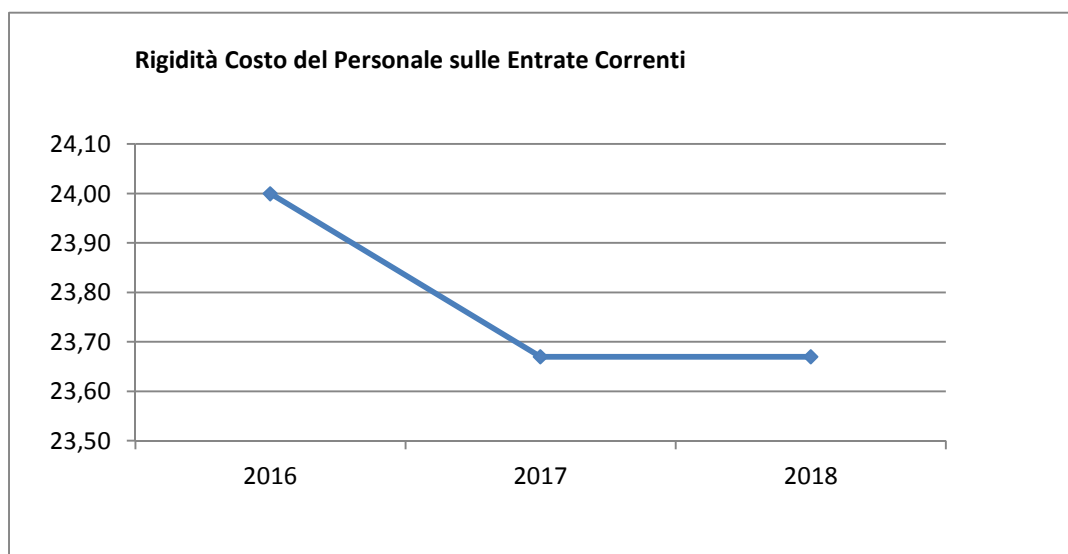
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	24,87 %	24,63 %	24,63 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	128,85 €	121,57 €	121,57 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	24,00 %	23,67 %	23,67 %



Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficiarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

--	--	--

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'Ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'Ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'Ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

IMMOBILI	MQ
Peso pubblico comunale	84
Edificio ex scuole Grange	219
Edificio ex scuole Vauda	491
Casa Perotti	661
Sede municipale Via Torino 127	1159
Sede municipale Piazza Vittorio Emanuele 18	602
Edificio annesso alla Cappella di San Vito	447
Ex caserma Vigili del Fuoco	251
Spogliatoi annessi agli impianti sportivi comunali	332
Edifici a servizio del cimitero capoluogo	134
Edifici a servizio del cimitero Grange	51
Nole Forum	1472
Palazzina Ex Erber	3862
Caserma Vigili del Fuoco e Protezione Civile	1045
Edificio presso Cappella di San Grato	20

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

STRUTTURE SCOLASTICHE	N.	N. POSTI
Scuola materna	1	184
Scuole elementari	2	294
Scuola media	1	263

RETI	KM
Rete fognaria nera	4
Rete fognaria mista	10
Rete acquedotto	30
Rete gas	15

TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE	ARE	CA
Superficie totale terreni facenti parte del patrimonio disponibile	506	38

2.2 SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, distinguendo in base alla modalità di gestione: diretta o esternalizzata a soggetti esterni.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Servizio mensa scolastica	Esternalizzata	All Food s.r.l.
Servizio pubblicità e pubbliche affissioni	Esternalizzata	CESFIL s.r.l.
Servizio raccolta, trasporto, riscossione rifiuti	Esternalizzata	Consorzio CISA
Riscossione contributo irrigazione	Esternalizzata	Consorzio Riva Sinistra Stura
Servizio trasporto scolastico	Diretta	Dipendenti comunali
Trasporto disabili alle strutture di cura	Esternalizzata	Casa di Nazareth cooperativa
Servizio CAF per i cittadini	Esternalizzata	Movimento Cristiano Lavoratori CAF U.N.S.I.C.
Manutenzione aree verdi	Esternalizzata	In fase di affidamento
Gestione cimitero e servizio seppellimento salme	Esternalizzata	Servizi Cimiteriali Nolesi s.a.s.
Manutenzione fabbricati ed impianti	Esternalizzata	Affidamenti secondo necessità
Gestione rete informatica	Esternalizzata	Net at Work s.r.l.
Pulizia Uffici	Esternalizzata	La Torinese
Noleggio fotocopiatrici e stampanti	Esternalizzata	System 3 s.r.l.
Manutenzione e gestione impianti di riscaldamento	Esternalizzata	Europam s.p.a .
Servizio pre e post scuola	Esternalizzata	Cooperativa Sociale Valdocco
Servizio sgombero neve	Esternalizzata	Barutello Giovanni az. agricola

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto Territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed Enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

CONSORZI

DENOMINAZIONE	%	FUNZIONI	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE AMMINISTRAZIONE	RISULTATI BILANCIO		
				2012	2013	2014
Consorzio CISA	5,25	Tutela della salute dei cittadini, difesa dell'ambiente e salvaguardia del territorio	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	6.791,00	2.184,00	3.724,00
Consorzio 2° grado VDL	0,67	Potenziamento e mantenimento della rete per uso irriguo	Potenziamento e mantenimento della rete per uso irriguo	1.575,00	1.085,00	746,00
Consorzio C.I.S.	7,21	Gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali	Gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali	29.538,00	364.778,00	264.607,60
Consorzio Banna Bendola	3,80	Pulizia e manutenzione argini Torrente Banna Bendola	Pulizia e manutenzione argini Torrente Banna Bendola	0,00	0,00	0,00
Consorzio Riva Sinistra Stura	5,41	Consorzio di irrigazione	Consorzio di irrigazione	941,00	694,00	867,00
Consorzio Co.ri.s	15,90	Progettazione, costruzione e gestione reti e impianti servizio idrico	Progettazione, costruzione e gestione reti e impianti servizio idrico	626,00	824,00	564,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

SOCIETA' PARTECIPATE

DENOMINAZIONE	%	FUNZIONI	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE AMMINISTRAZIONE	RISULTATI BILANCIO		
				2012	2013	2014
SIA s.r.l.	5,25	Gestione Impianto Smaltimento Rifiuti	Gestione Impianto Smaltimento Rifiuti	105.945,00	113.063,00	115.711,00
SMAT S.p.A.	0,00011	Gestione Servizio Idrico Integrato	Gestione Servizio Idrico Integrato	23.268.607,00	42.825.467,00	42.752.766,00
SAC s.r.l. (ora SMAT – fine società 31/12/15)	16,90	Gestione Servizio Idrico Integrato	Gestione Servizio Idrico Integrato	183.707,00	382.698,00	Nel bilancio SMAT

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2013	2014
Risultato di amministrazione	263.022,02	1.988.607,69
Fondo cassa al 31/12	1.991.640,82	2.299.199,16
Utilizzo di anticipazioni di cassa	0,00	0,00

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	93.084,81	63.595,23	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	553.698,93	1.648.914,87	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.416.473,12	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	2.299.199,16	2.163.966,12		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	269.766,05	previsione di competenza	2.701.379,38	2.550.300,00	2.534.500,00	2.534.500,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	265.953,27	previsione di cassa	2.582.004,38	2.820.066,05		
			previsione di competenza	284.785,88	207.290,00	186.790,00	186.790,00
			previsione di cassa	402.438,88	473.243,27		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	264.100,56	previsione di competenza	800.660,37	942.659,35	818.786,00	818.786,00
			previsione di cassa	954.730,37	1.206.759,91		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	657.358,18	previsione di competenza	1.503.869,00	1.436.921,74	1.390.240,00	900.040,00
			previsione di cassa	1.574.360,00	2.094.279,92		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	71.113,49	previsione di competenza	1.018.500,00	963.500,00	938.500,00	938.500,00
			previsione di cassa	796.500,00	1.034.613,49		
	TOTALE TITOLI	1.528.291,55	previsione di competenza	6.309.194,63	6.100.671,09	5.868.816,00	5.378.616,00
			previsione di cassa	6.310.033,63	7.628.962,64		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.528.291,55	previsione di competenza	8.372.451,49	7.813.181,19	5.868.816,00	5.378.616,00
			previsione di cassa	8.609.232,79	9.792.928,76		

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

IUC – IMU

La Legge di Stabilità 2016 ha apportato in materia di IMU le seguenti novità:

- Introduzione della riduzione del 50% base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il 1° grado che le utilizzano come abitazioni principali.

Condizioni:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune,
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificato in A1, A8 e A9,
- il contratto di comodato sia registrato.

- a decorrere dal 01/01/2016 vengono reintrodotti i criteri di cui alla circolare MEF n. 9 del 14/06/1993 per l'esenzione IMU dei terreni agricoli in aree montane e collinari.

Aliquote:

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	8,7‰
Aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze (per fattispecie non esenti abitazione principale – categorie A1/A8/A9)	4,0‰
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto l'esenzione della TASI per l'abitazione principale ad esclusione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (comma 14).

Per abitazione principale si intende:

- a) l'abitazione principale così come individuata ai fini IMU dall'art. 13 comma 2 del DL 201/2011 e le relative pertinenze;
- b) l'abitazione locata da un soggetto che la utilizza quale abitazione principale (in questo caso al proprietario spetta comunque il pagamento della TASI nella misura del 70%).

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali cat. A1/A8/A9 e relative pertinenze	2,0‰
Immobili del gruppo catastale D con esclusione della cat. D10	1,3‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale attività agricola	1,0‰
Altri immobili, comprese aree fabbricabili	1,3‰
Detrazione abitazione principale	€ 40,00
Immobili concessi in locazione – quota proprietario	70%
Immobili concessi in locazione – quota affittuario (non residente nell'immobile)	30%

I Comuni vengono compensati dallo Stato per la perdita di gettito conseguente alle esenzioni di Imu e Tasi su abitazioni principali e comodati.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

IUC- TARI

TARIFE 2016 COMUNE DI NOLE

UTENZE NON DOMESTICHE			
Cat.	descrizione	nComponenti	QuotaFissa QuotaVariabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,5166 0,5834
2	Cinematografi e teatri	0	0,3281 0,3712
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0	0,4578 0,5197
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0	0,6715 0,7648
5	Stabilimenti balneari	0	0,4883 0,5537
6	Esposizioni, autosaloni	0	0,3892 0,4476
7	Alberghi con ristorante	0	1,2514 1,4266
8	Alberghi senza ristorante	0	0,8241 0,9419
9	Case di cura e di riposo	0	0,9538 1,084
10	Ospedali	0	0,9843 1,119
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0	0,8165 0,9313
12	Banche ed istituti di credito	0	0,4655 0,5335
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0	0,9538 1,084
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	0	0,9538 1,084
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,6333 0,7223
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	1,3582 1,485
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	0	1,1293 1,2856
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0	0,6257 0,7223
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	1,0759 1,2251
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,5112 0,7987
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0	0,5112 0,7213
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0	4,2501 4,8442
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	3,7008 4,2194
24	Bar, caffè, pasticcerie	0	3,0216 3,4409
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	0	2,106 2,4046
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	1,9915 2,2699
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	5,471 6,2326
28	Ipermercati di generi misti	0	2,0907 2,3812
29	Banchi di mercato generi alimentari	0	5,2803 5,3034
30	Discoteche, night club	0	1,4574 1,6632
UTENZE DOMESTICHE			
Cat.	descrizione	nComponenti	QuotaFissa QuotaVariabile
101	Utenza domestica Residenziale	1	0,4685 48,3148
101	Utenza domestica Residenziale	2	0,5505 86,9667
101	Utenza domestica Residenziale	3	0,6149 111,1241
101	Utenza domestica Residenziale	4	0,6676 135,2815
101	Utenza domestica Residenziale	5	0,7203 154,6074
101	Utenza domestica Residenziale	6	0,7613 164,2704
101	Utenza domestica Residenziale	7	0,7613 164,2704
102	Utenza domestica non Residenziale	2	0,5505 86,9667
RIDUZIONI/MAGGIORAZIONI			
cod	descrizione	perc_abb_QV	perc_abb_QF
0	NESSUNA RIDUZIONE	0	0
1	compostaggio domestico	20	0
2	utenza non stabilmente attiva	0	30
3	utenza del mercato	0	71,51

VARIAZIONE PERCENTUALE TARIFFE RISPETTO AL 2015

UTENZE DOMESTICHE								
Cat.	Descrizione	Compon enti	QF 2016	QF 2015	% Var	QV 2016	QV 2015	% Var
101	Utenza domestica Residenziale	1	0,4685	0,5512	-15,00%	48,3148	52,0666	-7,21%
101	Utenza domestica Residenziale	2	0,5505	0,6477	-15,01%	86,9667	93,7198	-7,21%
101	Utenza domestica Residenziale	3	0,6149	0,7234	-15,00%	111,1241	119,7531	-7,21%
101	Utenza domestica Residenziale	4	0,6676	0,7855	-15,01%	135,2815	145,7864	-7,21%
101	Utenza domestica Residenziale	5	0,7203	0,8475	-15,01%	154,6074	166,6131	-7,21%
101	Utenza domestica Residenziale	6	0,7613	0,8957	-15,01%	164,2704	177,0264	-7,21%
101	Utenza domestica Residenziale	7	0,7613			164,2704		
102	Utenza domestica non Residenziale	2	0,5505	0,6477	-15,01%	86,9667	93,7198	-7,21%

UTENZE NON DOMESTICHE				
Cat.	Descrizione	Tariffa 2016	Tariffa 2015	% Var
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1	1,1531	-4,60%
2	Cinematografi e teatri	0,6993	0,7374	-5,17%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9776	1,0304	-5,12%
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	1,4362	1,5132	-5,09%
5	Stabilimenti balneari	1,042	1,0985	-5,14%
6	Esposizioni, autosaloni	0,8368	0,8806	-4,97%
7	Alberghi con ristorante	2,678	2,8213	-5,08%
8	Alberghi senza ristorante	1,766	1,8599	-5,05%
9	Case di cura e di riposo	2,0378	2,1476	-5,11%
10	Ospedali	2,1033	2,2167	-5,12%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,7477	1,8411	-5,07%
12	Banche ed istituti di credito	0,999	1,0517	-5,01%
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	2,0378	2,1476	-5,11%
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	2,0378	2,1476	-5,11%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,3557	1,4281	-5,07%
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,8432	3,0102	-5,55%
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	2,4149	2,5445	-5,09%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	1,348	1,4181	-4,94%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,301	2,4244	-5,09%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,3099	1,3294	-1,47%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,2325	1,266	-2,65%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,0943	9,5812	-5,08%
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,9202	8,3438	-5,08%
24	Bar, caffè, pasticcerie	6,4625	6,8092	-5,09%
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	4,5106	4,751	-5,06%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,2614	4,4896	-5,08%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,7036	12,3309	-5,09%
28	Ipermercati di generi misti	4,472	4,7118	-5,09%
29	Banchi di mercato generi alimentari	10,5837	11,3179	-6,49%
30	Discoteche, night club	3,1206	3,2871	-5,07%

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Le tariffe dei servizi approvate per l'anno 2016, sono le seguenti:

Tariffe di utilizzo del centro polivalente comunale "NOLE FORUM" di Via Devesi:

- € 280,00 giornaliera per manifestazioni promosse da Associazioni o privati che non prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 400,00 giornaliera per manifestazioni svolte da Associazioni o privati che prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 6,50 tariffa oraria per le attività sportive e culturali ripetitive svolte nella struttura.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Tariffe per il trasporto scolastico:

Trasporto scolastico utenti scuola elementare	€ 30,00 mensili
Trasporto scolastico utenti scuola media	€ 30,00 mensili
Trasporto scolastico utenti non residenti	€ 48,50 mensili
Trasporto scolastico utenti non residenti e fuori territorio	€ 67,00 mensili

Tariffe per la mensa scolastica:

a) mensa scolastica scuola materna	€ 4,90	a pasto (residenti)
b) mensa scolastica scuola materna	€ 5,25	a pasto (non residenti)
c) merenda	€ 0,35	se usufruita
d) mensa scolastica scuola elementare	€ 4,90	a pasto (residenti)
e) mensa scolastica scuola elementare	€ 5,25	a pasto (non residenti)
f) mensa scolastica scuola media	€ 5,00	a pasto (residenti)
g) mensa scolastica scuola media	€ 5,50	a pasto (non residenti)
h) personale insegnante od ausiliario che non presta servizio di assistenza durante il servizio mensa : € 5,30 a pasto		

Tariffe per il centro estivo:

utenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

– utenti residenti	€ 80,00	a settimana;
– utenti non residenti	€ 100,00	a settimana;
– utenti residenti a tempo parziale	€ 40,00	a settimana;
– utenti non residenti a tempo parziale	€ 50,00	a settimana;

utenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado diversamente abili:

– utenti residenti	€ 100,00	a settimana;
– utenti non residenti	€ 200,00	a settimana;
– utenti residenti a tempo parziale	€ 50,00	a settimana;
– utenti non residenti a tempo parziale	€ 100,00	a settimana.

Tariffe pre e post scuola:

– utenti residenti	€ 20,00	mensili per ciascun servizio
– utenti non residenti	€ 28,50	mensili per ciascun servizio
– riduzione per il secondo e terzo figlio, per i soli residenti in Nole, del 30% della tariffa base		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Tariffe utilizzo palestre comunali:

Palestra Via Genova:

- € 3,00 all'ora per corsi di promozione sportiva riferiti a ragazzi della scuola dell'obbligo
- € 7,00 all'ora per società sportive con sede in Nole
- € 10,00 all'ora per corsi amatoriali o società aventi sede in altro Comune

Tariffe trasporto alle strutture di cura e riabilitazione:

- versamento quota, quale rimborso spese di carburante, nella misura di € 0,35 a Km;
- rimborso minimo di € 10,00 qualora l'importo dovuto in base alla tariffa sopra detta sia inferiore a tale somma;

Dimostrazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, il cui totale è pari al 88,66%:

SERVIZIO	ENTRATE PREV. 2016	SPESE PREV. 2016	% COPERTURA
Centro estivo	18.000,00	20.000,00	90
Palestre comunali e scolastiche	1.500,00	20.000,00	7,5
Mense	340.000,00	364.000,00	93,41
Peso pubblico	3.500,00	500,00	100,00
Pre e post scuola	17.000,00	21.050,00	80,76
Nole Forum	11.500,00	12.500,00	92
Trasporto alle strutture sanitarie	500,00	4.100,00	12,20

2.5.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

CONTO DEL PATRIMONIO

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	19.095,75	1.032,91	-15.903,93	4.224,73
Immobilizzazioni materiali	15.295.823,22	374.399,07	-587.764,62	15.082.457,67
Immobilizzazioni finanziarie	15.315.958,97	375.431,98	-603.668,55	15.087.722,40
Totale immobilizzazioni	30.630.877,94	750.863,96	-1.207.337,10	30.174.404,80
Rimanenze				0,00
Crediti				0,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	6.805.174,47	-342.201,11	-2.569.786,14	3.893.187,22
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	37.436.052,41	408.662,85	-3.777.123,24	34.067.592,02
Conti d'ordine	5.076.982,76	45.696,67	-2.551.419,97	2.571.259,46
Passivo				
Patrimonio netto	14.206.497,43		45.007,00	14.251.504,43
Conferimenti	4.223.183,66	240.126,77	-2.656.729,96	1.806.580,47
Debiti di finanziamento	2.226.282,66	-36.761,76	767,07	2.190.287,97
Debiti di funzionamento	1.392.978,10	-470.506,61	-256.572,59	665.898,90
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	72.191,59	32.553,66		104.745,25
Totale debiti	3.691.452,35	-474.714,71	-255.805,52	2.960.932,12
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	22.121.133,44	-234.587,94	-2.867.528,48	19.019.017,02
Conti d'ordine	5.076.982,76	45.696,67	-2.551.419,97	2.571.259,46

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio. In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio sono congrui in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	2.523.067,00	2.227.223,07	1.955.723,07	1.670.165,34	1.532.056,34	1.388.483,34
Nuovi Prestiti (+)			234.282,91			
Prestiti rimborsati (-)	295.843,93	271.500,00	289.960,00	138.109,00	143.573,00	143.573,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)			*229.880,64			
Totale fine anno	2.227.223,07	1.955.723,07	1.670.165,34	1.532.056,34	1.388.483,34	1.244.910,34
Nr. Abitanti al 31/12	6939	6964	6934	6929	6950	6960
Debito medio x abitante	320,97	280,83	240,87	221,11	199,78	178,87

*trasferimento mutuo ad Unione dei Comuni

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	111.146,51	96.089,17	84.929,00	68.855,00	63.391,00	63.391,00
Quota capitale	295.843,93	271.044,67	289.960,00	138.109,00	143.573,00	143.573,00
Totale fine anno	406.990,44	367.133,84	374.889,00	206.964,00	206.964,00	206.964,00

Tasso medio indebitamento						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio	2.523.067,00	2.227.223,07	1.955.723,07	1.670.166,07	1.532.057,07	1.388.484,07
Oneri finanziari	111.146,51	96.089,17	84.929,00	68.855,00	63.391,00	63.391,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,40	4,31	4,34	4,12	4,14	4,14

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	111.146,51	96.089,17	84.929,00	68.855,00	63.391,00	63.391,00
Entrate correnti	4.041.828,95	3.226.910,05	3.799.421,00	3.634.700,00	3.645.100,00	3.645.100,00
% su entrate correnti	2,75 %	2,98 %	2,24 %	1,89 %	1,74 %	1,74 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti.

2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	33.517,80	0,00	0,00
		cassa	124.280,53		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	1.230.403,94	860.240,00	390.040,00
		cassa	1.796.999,39		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	40.000,00	180.000,00	140.000,00
		cassa	40.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	133.000,00	350.000,00	370.000,00
		cassa	133.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.436.921,74	1.390.240,00	900.040,00
		cassa	2.094.279,92		

2.5.2 La spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al 2015/2018).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	726.184,44	previsione di competenza	3.589.950,44	3.571.061,97	3.401.586,00	3.401.586,00
			di cui già impegnato		59.595,23	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(59.595,23)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.171.676,85	4.295.880,67		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	320.788,35	previsione di competenza	3.474.041,05	3.140.499,22	1.390.240,00	900.040,00
			di cui già impegnato		1.415.854,26	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.648.914,87)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.553.652,86	3.461.287,57		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso prestiti	5,46	previsione di competenza	289.960,00	138.120,00	138.490,00	138.490,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	289.960,00	138.125,46		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	135.475,56	previsione di competenza	1.018.500,00	963.500,00	938.500,00	938.500,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	826.500,00	1.098.975,56		
	TOTALE TITOLI	1.182.453,81	previsione di competenza	8.372.451,49	7.813.181,19	5.868.816,00	5.378.616,00
			di cui già impegnato		1.475.449,49	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.708.510,10	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.841.789,71	8.994.269,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.182.453,81	previsione di competenza	8.372.451,49	7.813.181,19	5.868.816,00	5.378.616,00
			di cui già impegnato		1.475.449,49	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.708.510,10	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.841.789,71	8.994.269,26		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	2.353.862,40	2.251.849,00	1.836.349,00
		di cui già impegnato	442.612,53	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.576.389,26		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	245.144,08	230.928,00	230.928,00
		di cui già impegnato	13.566,08	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	263.601,07		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.276.931,83	566.950,00	566.950,00
		di cui già impegnato	13.303,96	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.425.590,37		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	10.600,00	8.000,00	7.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.600,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	201.293,00	45.000,00	44.500,00
		di cui già impegnato	149.970,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	228.615,07		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	3.000,00	2.500,00	2.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.100,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	95.529,78	1.500,00	1.500,00
		di cui già impegnato	74.029,78	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	194.912,19		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.413.239,66	681.600,00	725.100,00
		di cui già impegnato	568.002,98	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.624.580,02		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	387.091,72	208.500,00	255.450,00
		di cui già impegnato	17.509,44	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	450.390,68		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	11.900,00	10.150,00	8.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.807,71		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	385.651,72	625.589,00	454.089,00
		di cui già impegnato	25.602,72	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	443.822,63		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	100.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	100.000,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	84.002,00	13.150,00	13.150,00
		di cui già impegnato	70.852,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	260.966,27		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	13.700,00	13.300,00	13.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	27.534,44		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di cassa</i>	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di cassa</i>	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di cassa</i>	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>previsione di competenza</i>	60.745,00	69.110,00	84.510,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di cassa</i>	59.379,26		
Missione 50	Debito pubblico	<i>previsione di competenza</i>	206.990,00	202.190,00	196.390,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di cassa</i>	207.004,73		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di cassa</i>	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>previsione di competenza</i>	963.500,00	938.500,00	938.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di cassa</i>	1.098.975,56		
	TOTALI MISSIONI	<i>previsione di competenza</i>	7.813.181,19	5.868.816,00	5.378.616,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.475.449,49	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di cassa</i>	8.994.269,26		
	TOTALE GENERALE SPESE	<i>previsione di competenza</i>	7.813.181,19	5.868.816,00	5.378.616,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.475.449,49	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di cassa</i>	8.994.269,26		

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
Titolo I	Spese correnti	3.571.061,97	3.401.586,00	3.401.586,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in conto capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
Titolo II	Spese in conto capitale	3.140.499,22	1.390.240,00	900.040,00

2.5.3 Gli equilibri di bilancio

Si illustra di seguito l'equilibrio economico finanziario del Bilancio dell'Ente anno 2016 e l'equilibrio finale:

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza
A)	Equilibrio economico finanziario	
	Valore Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata	63.595,23
	Entrate Titoli I - II - III (+)	3.700.249,35
	Spese Correnti (ivi compresa quota relativa Fondo Pluriennale Vincolato corrente) (-)	3.571.061,97
	Differenza.....	192.782,61
	Quote di capitale amm.to dei mutui..... (-)	138.120,00
	Differenza (*)	54.662,61
B)	Equilibrio finale	
	Entrate finali (av + fpv + titoli I + II + III + IV)..... (+)	6.849.681,19
	Spese finali (disav + titoli I + II ivi compresa quota fpv)..... (-)	6.711.561,19
	finanziare..... (-)	0,00
	Saldo Netto da -----	
	impiegare..... (+)	138.120,00

2.5.3.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.163.966,12
Entrata	(+)	7.628.962,64
Spesa	(-)	8.994.269,26
Differenza	=	798.659,50

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2015, come desumibile dalla seguente tabella:

CAT	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO	% DI COPERTURA
D	Istruttore direttivo amministrativo	1	0	0%
D	Istruttore direttivo contabile	2	0	0%
D	Istruttore direttivo tecnico	1	1	100%
D	Istruttore direttivo polizia municipale	2	2	100%
C	Istruttore amministrativo	10	9	90%
C	Istruttore ragioniere	1	1	100%
C	Istruttore tecnico – geometra	2	2	100%
C	Agente di polizia municipale	3	3	100%
B	Collaboratore amministrativo	2	2	100%
B	Collaboratore amministrativo messo	1	1	100%
B	Collaboratore tecnico	2	2	100%
A	Operatore polivalente	1	1	100%
	TOTALE	28	24	85,71%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015.

Patto di stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Per quanto riguarda, invece, gli anni successivi, alla luce delle vigenti disposizioni normative ampiamente trattate nel precedente capitolo 1.1.2 cui si rinvia, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

ENTRATE

	2016	2017	2018
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO parte corrente	1.712.510,10	0,00	0,00
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria	2.550.300,00	2.534.500,00	2.534.500,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	207.290,00	186.790,00	186.790,00
TITOLO 3: Entrate extratributarie	942.659,35	818.786,00	818.786,00
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	1.436.921,74	1.390.240,00	900.040,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	6.849.681,19	4.930.316,00	4.440.116,00

SPESE

	2016	2017	2018
TITOLO 1: Spese correnti	3.571.061,97	3.401.586,00	3.401.586,00
TITOLO 2: Spese in conto capitale	3.140.499,22	1.390.240,00	900.040,00
TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.711.561,19	4.791.826,00	4.301.626,00
a dedurre:			
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	39.380,00	48.060,00	58.358,00
TOTALE SPESE	6.672.181,19	4.743.766,00	4.243.268,00
SALDO (DEVE ESSERE NON NEGATIVO)	177.500,00	186.550,00	196.848,00

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
nuovo polo servizi pubblici	1	creazione di un polo di servizi pubblici presso palazzo ex erber
razionalizzazione edifici	2	con l'accentramento di tutti gli uffici comunali e servizi locali in un'unica sede si possono perseguire importanti economie e miglioramento qualitativo dei servizi offerti
riqualificazione urbana	3	con i lavori di ricostruzione del campanile e riqualificazione della piazza si determina un significativo impatto che dovrà essere accompagnato da adeguati strumenti di governo del territorio basati su formule incentivanti
assistenza alla persona	4	i progetti avviati unitamente a quelli di prossima attuazione nonché all'apertura del complesso abitativo cascina del parroco costituiscono l'asse portante dello sviluppo della rete di servizi sociali erogati da enti pubblici e no profit
fruizione turistica-naturalistica	5	la realizzazione delle infrastrutture in parte conclusa consente la creazione delle condizioni-opportunità per lo sviluppo in termini turistici per il territorio
riorganizzazione dei centri di costo	6	i costi di struttura saranno sottoposti a revisione e riordinati sotto due fronti: nuovi contratti di servizio a seguito di gare d'appalto, realizzazione di investimenti che possono generare economie di spesa

4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, - quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.353.862,40 442.612,53 0,00	2.251.849,00 0,00 0,00	1.836.349,00 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	2.576.389,26 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00 245.144,08 13.566,08 0,00	230.928,00 0,00 0,00 0,00	230.928,00 0,00 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	263.601,07 1.276.931,83 13.303,96 0,00	566.950,00 0,00 0,00 0,00	566.950,00 0,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.425.590,37 10.600,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 0,00 0,00	7.500,00 0,00 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	10.600,00 201.293,00 149.970,00 0,00	45.000,00 0,00 0,00 0,00	44.500,00 0,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	228.615,07 3.000,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	4.100,00 95.529,78 74.029,78 0,00	1.500,00 0,00 0,00 0,00	1.500,00 0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	194.912,19 1.413.239,66 568.002,98 0,00	681.600,00 0,00 0,00 0,00	725.100,00 0,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	1.624.580,02 387.091,72 17.509,44 0,00	208.500,00 0,00 0,00 0,00	255.450,00 0,00 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	450.390,68 11.900,00 0,00 0,00	10.150,00 0,00 0,00 0,00	8.400,00 0,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	17.807,71 385.651,72 25.602,72 0,00	625.589,00 0,00 0,00 0,00	454.089,00 0,00 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	443.822,63 100.000,00 100.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa previsione di competenza	100.000,00 84.002,00	13.150,00	13.150,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	70.852,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	260.966,27		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	13.700,00	13.300,00	13.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	27.534,44		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	60.745,00	69.110,00	84.510,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	59.379,26		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	206.990,00	202.190,00	196.390,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	207.004,73		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	963.500,00	938.500,00	938.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.098.975,56		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	7.813.181,19	5.868.816,00	5.378.616,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.475.449,49</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.994.269,26		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	7.813.181,19	5.868.816,00	5.378.616,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.475.449,49</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.994.269,26		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, con espresso riferimento a quanto indicato nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. I programmi vengono confermati pur con le difficoltà derivanti dai sempre più stringenti vincoli di finanza.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Il bilancio è stato predisposto in funzione dell'applicazione del piano esecutivo di gestione, ritenendo di utilizzare tale facoltà quale prezioso strumento di modernizzazione della gestione dell'Ente, nonché il coinvolgimento dei responsabili dei servizi nello spirito di attuazione delle norme di riforma delle autonomie locali.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

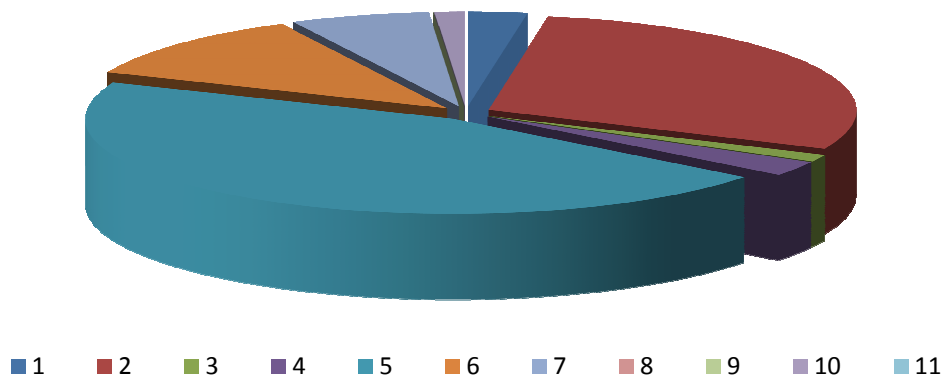
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

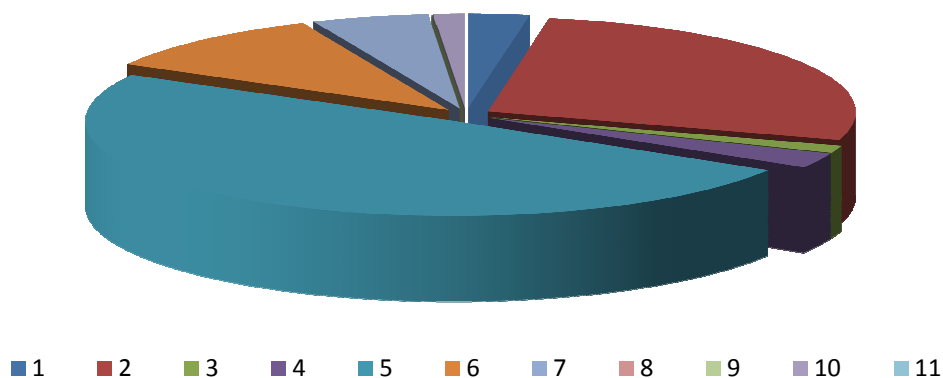
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Organi istituzionali	comp	61.285,00	60.400,00	60.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.906,55		
2	Segreteria generale	comp	685.729,45	611.774,00	610.474,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	799.558,99		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	28.500,00	28.500,00	28.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.513,74		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	60.114,74	57.800,00	57.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	66.588,57		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	1.076.416,47	1.111.240,00	697.040,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.096.676,66		
6	Ufficio tecnico	comp	266.566,74	235.635,00	235.635,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	307.790,74		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	144.250,00	115.500,00	115.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	148.019,22		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.334,79		
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.353.862,40	2.251.849,00	1.836.349,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.576.389,26		

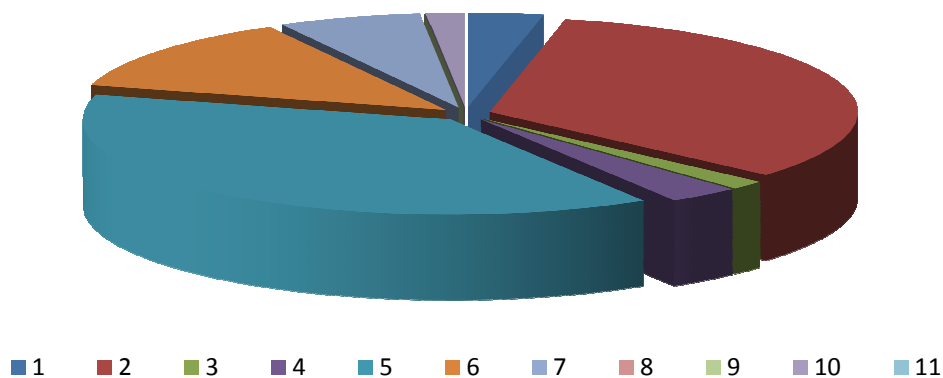
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



**PROGRAMMA 101
ORGANI ISTITUZIONALI**

Il programma comprende le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consultive ed alle altre aree di attività del Comune, nonché funzioni inerenti i servizi anagrafici, elettorali, stato civile, commercio, ufficio relazioni con il pubblico.

In particolare comprende le seguenti attività:

- Attività di mantenimento e sviluppo dei servizi assegnati all'area: gestione delle risorse umane e finanziarie all'uopo assegnate, svolgimento delle attività e funzioni di tipo istituzionale ed organizzativo (rappresentanza, segreteria del Sindaco, missioni e trasferte degli assessori, gettoni di presenza degli Amministratori, abbonamenti per riviste, gazzette, giornali e quotidiani, rogazione di contratti, celebrazioni di ricorrenze di rilevanza nazionale, solennità civili, gemellaggio, gestione delle tutele, mobilio, servizi cimiteriali esclusi quelli gestiti dall'area lavori pubblici, materiali per il centralino, materiali di consumo, modulistica, libri e stampati dei servizi dell'area ecc.);
 - Attività per lo svolgimento tornate elettorali nel rispetto dei termini di legge e con la collaborazione del personale di altre aree, ove necessario;
 - Attività di supporto alle altre aree e centri di responsabilità nell'attività di segreteria comunale per le sedute della giunta comunale, del consiglio comunale, delle commissioni consultive, nella gestione delle determinate dei funzionari, nell'attività contrattuale, nella raccolta delle ordinanze Sindacali, nell'aggiornamento di regolamenti, protocollo generale e corrispondenza, archivio, centralino, servizi di accoglienza del pubblico, formazione del personale posizioni organizzative per corsi specifici legati ad innovazioni organizzative e legislative escluso la formazione di carattere generale, provvedimenti relativi allo status giuridico del personale dipendente, comprendente assunzioni, progressioni di categoria, licenziamenti, cessazioni per dimissioni ed altre cause di risoluzione del rapporto d'impiego ecc. ecc
- Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

**PROGRAMMA 102
SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale

PROGRAMMA 103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
- amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.
- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione e contenimento della spesa energetica
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Verifica dei risultati dell'azione amministrativa mediante l'implementazione del bilancio sociale dell'ente
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione
- Dar corso a una revisione complessiva dei contratti di servizi delle società partecipate, con particolare riferimento al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e al servizio di trasporti pubblici
- Predisporre un piano di cessione delle partecipazioni non strategiche
- Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

PROGRAMMA 104

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta.
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
- le spese per le attività catastali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU/TASI
- Riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi

È sempre più forte l'esigenza per gli Enti locali di ricorrere a nuove forme di finanziamento sia per la gestione che per la realizzazione di opere.

Particolare attenzione verrà posta a tutte le norme sia regionali che europee che possano essere di interesse per il Comune per il finanziamento di opere o servizi.

Si prevede la partecipazione a seminari organizzati da altri Enti Locali.

Nel triennio si continuerà la riscossione diretta dell'IMU attraverso il modello F24 e per quanto riguarda le violazioni ICI attraverso bollettino postale. L'Ufficio Tributi provvederà direttamente ad emettere gli avvisi di accertamento.

L'addizionale comunale Irpef viene riscossa mediante riversamento da parte dell'agenzia delle entrate e l'ufficio si occupa di tutti i provvedimenti necessari all'incasso e contabilizzazione di tali somme.

Per quanto riguarda la tariffa rifiuti viene incassata tramite riversamento da parte dell'agenzia delle entrate delle somme versate dagli utenti.

L'affidamento del servizio di riscossione al Consorzio CISA è terminato al 31/12/2015 e dal 2016 è subentrata la ditta Gesel, permettendo di ridurre notevolmente i costi di gestione complessivi.

**PROGRAMMA 105
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di

alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Gli stanziamenti di bilancio relativi al Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio determinano un notevole impegno finanziario definito in rapporto alle esigenze dell'Ente e finalizzato al soddisfacimento delle esigenze della cittadinanza individuate nelle linee programmatiche presentate dall'Amministrazione comunale per il governo 2014-2019 e/o sopraggiunte successivamente. L'attività del servizio sarà volta al completamento delle opere avviate in precedenza, in modo particolare per quanto attiene all'edilizia scolastica e le infrastrutture viarie, nonché alla gestione del patrimonio con interventi manutentivi al patrimonio immobiliare comunale come dettagliatamente indicato nel programma delle OO.PP. redatto ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 109/94 e smi.

Particolare attenzione è stata posta al mantenimento del proprio patrimonio con interventi di manutenzione su vari immobili di proprietà comunale. Un altro importante aspetto del programma comprende il completamento di interventi strutturati per stralci funzionali negli anni precedenti.

Infine è prevista la prosecuzione di interventi sul territorio per completare le reti di infrastrutture (igieniche, viarie, ecc.).

Per gli interventi inerenti le OO.PP. si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche riportato nell'apposita sezione del presente documento.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti

Obiettivo specifico:

Aggiornamento costante dell'inventario tramite la ditta affidataria PROGEL in modo da essere in possesso dei dati reali dello stato del patrimonio dell'Ente al fine di redigere il Conto del Patrimonio in modo attendibile essendo una parte rilevante del Rendiconto di Gestione (Conto Consuntivo)

**PROGRAMMA 106
UFFICIO TECNICO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Con la crescita edilizia urbana si è posta particolare attenzione alle problematiche connesse alla corretta e coerente pianificazione urbanistica ed, in stretta correlazione, alla programmazione delle relative opere infrastrutturali.

In particolare è stata curata la realizzazione di opere di urbanizzazione finalizzate a sopperire alle esigenze pregresse conseguenti alle precedenti realizzazioni edilizie non supportate da concreti programmi di infrastrutturazione del territorio.

Anche nel 2016-2018 proseguirà il programma di realizzazione di opere significative già elencate in relazione.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

PROGRAMMA 107

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
- le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- le spese per consultazioni elettorali e popolari.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica)
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

PROGRAMMA 108

STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende:

- le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
- le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.
- le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
- le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza
- Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza della città nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso
- Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino
- Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente
- Realizzazione di una relazione annuale sull'evoluzione demografica, sociale ed economica del territorio
- Predisposizione / sviluppo del progetto "banda larga" per il territorio cittadino

IL SISTEMA INFORMATIVO E L'INFORMATIZZAZIONE

Descrizione: Obiettivo di lungo periodo è fornire le informazioni necessarie:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- per il cittadino secondo il piano nazionale e regionale di e-governement (rete unitaria della pubblica amministrazione)
- per l'organo politico, il controllo di gestione e il nucleo di valutazione
- per lo svolgimento dell'attività degli operatori e la rapidità di svolgimento delle pratiche, requisito indispensabile perché si possano realizzare i punti precedenti
- per assolvere agli obblighi informativi nei confronti dei livelli superiori.

Finalità specifiche da raggiungere: Riorganizzare i software attualmente utilizzati (quali: contabilità, tariffa rifiuti, ici, imu, rilevazione presenze, servizi demografici, collegamento servizi demografici con altri Enti, commercio, iter deliberazioni e determinazioni, pratiche edilizie, protocollo).

Per il sito Internet è prevista la pubblicazione e messa a disposizione dei cittadini di atti amministrativi (regolamenti, avvisi, deliberazioni, bilanci, determinazioni ecc.).

E' stato effettuato il collegamento telematico con la Tesoreria Comunale, al fine di ridurre i tempi dalla emissione degli ordini di incasso e di pagamento da parte del Comune e l'effettiva rielaborazione da parte della Tesoreria stessa. In tempo reale l'Ufficio Ragioneria è a conoscenza degli incassi e dei pagamenti effettuati dagli utenti/clienti.

PROGRAMMA 109

ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Implementazione delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Conseguimento di economie di scala nell'espletazione di alcune attività di assistenza tecnico-amministrativa a favore di altri enti locali ricompresi nel territorio cittadino

PROGRAMMA 110

RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Il programma, nonostante venga realizzato, non comporta spese aggiuntive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna
- Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio
- Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate
- Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.
- Contenimento della spesa di personale
- Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza
- Contrastare i comportamenti non corretti del personale
- Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale
- Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi
- Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR)

GESTIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE DEL PERSONALE

Descrizione. Ottimizzare le procedure per avvicinare sempre di più il personale dipendente alle nuove e sempre più complesse regole attuative contrattuali e legislative (aliquote IRPEF, deduzioni/detrazioni, carichi famigliari, riscatti, ricongiunzioni, cessioni quinto stipendio, pensioni, ecc).

Supportare il personale dipendente sulle opportunità di scelta sul tipo di fiscalità applicativa di fine anno.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Collaborazione e assistenza nelle varie fasi della contrattazione con le R.S.U. e le organizzazioni sindacali, sia sugli accordi integrativi decentrati e nei disciplinari di attuazione del CCNL. Attuazione dell'accordo decentrato.

Attivazione del controllo di gestione mediante un'attività di controllo concomitante alla gestione dell'anno in corso ed a consuntivo con valutazione dei risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività gestionale dei vari responsabili. L'attivazione del servizio sarà supportata da consulenze esterne all'Ente.

Finalità specifiche da conseguire: creazione dello sportello del dipendente al fine di assolvere a tutte le pratiche suindicate, a cui ogni dipendente, nel corso della propria attività lavorativa, possa avere bisogno. Implementare il sistema informatizzato attraverso il caricamento di tutti gli elementi necessari ai dipendenti per conoscere la propria situazione lavorativa.

PROGRAMMA 111 ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Nel triennio non sono previsti stanziamenti.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 201 UFFICI GIUDIZIARI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Non sono presenti sul territorio uffici giudiziari pertanto il programma non presenta alcuno stanziamento.

PROGRAMMA 202 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Non ne esistono sul territorio per cui il programma non presenta stanziamenti.

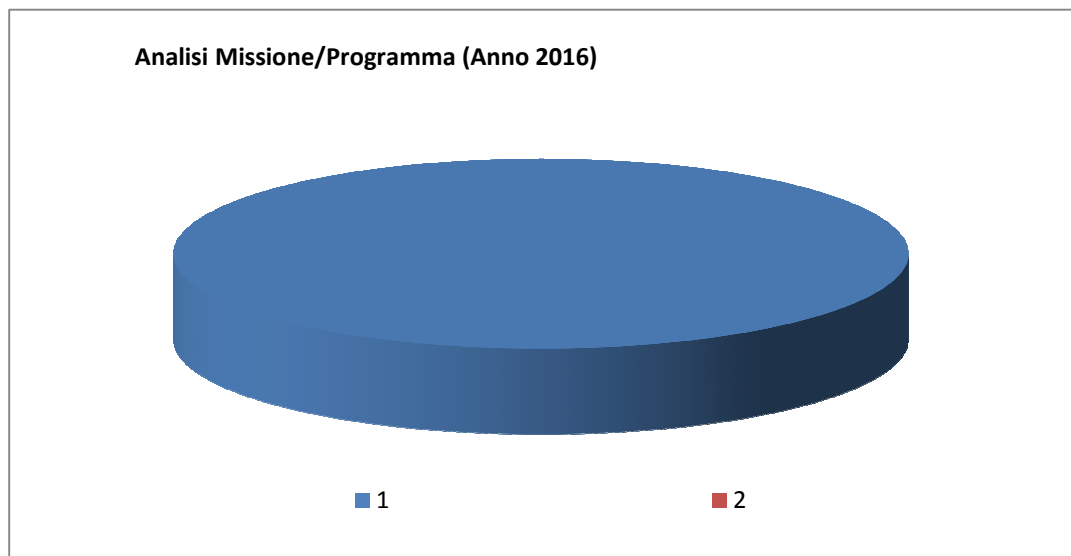
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

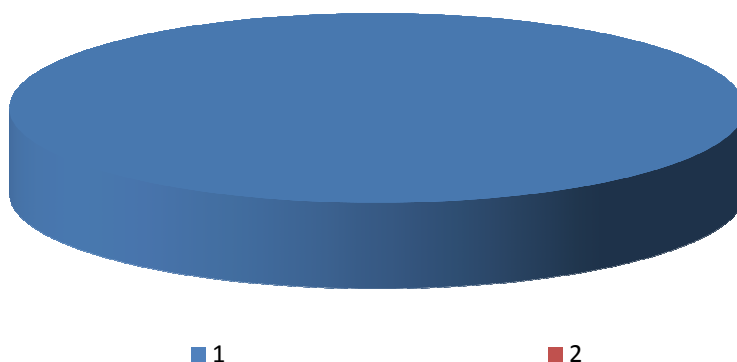
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

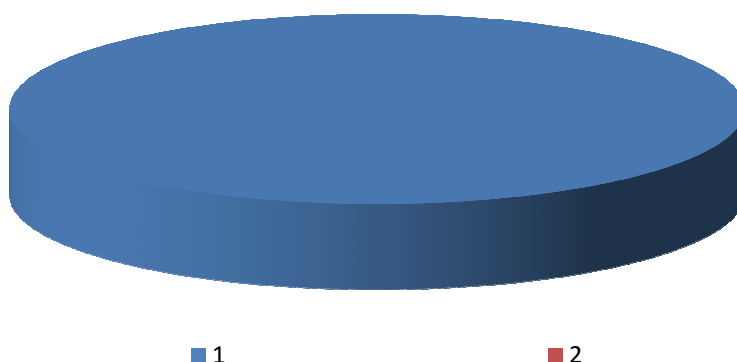
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Polizia locale e amministrativa	comp	245.144,08	230.928,00	230.928,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	263.601,07		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	245.144,08	230.928,00	230.928,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	263.601,07		



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



PROGRAMMA 301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende:

- le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
- le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
- le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
- le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguare il parco mezzi in dotazione della polizia municipale in relazione alle necessità di servizio espresse dall'amministrazione
- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate
- Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico
- Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni della settimana e/o a particolari ore diurne o notturne
- Prevenzione degli atti vandalici
- Prosecuzione del programma di corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole cittadine
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati
- Prosecuzione del programma di video-sorveglianza del territorio cittadino
- Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante l'espletamento di un servizio associato di polizia municipale gestito con altri comuni limitrofi.
- Gestione delle pratiche d'ufficio in generale con criteri di speditezza nelle vari fasi d'acquisizione, istruttoria e definizione anche tramite ammodernamento e potenziamento dell'informatizzazione di tutti gli uffici dell'area;
- Notificazione di atti e pubblicazioni all'albo pretorio;

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Controlli di polizia stradale mirati ad obiettivi particolari sulle strade di gran traffico e collegamento intercomunale anche mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche per garantire la sicurezza stradale;
- Mantenere contatti di collaborazione con le forze di polizia ed autorità superiori;
- Gestione del servizio cattura e custodia cani;
- Commercio – regolamentazione

PROGRAMMA 302 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende:

- le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.
- le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Il programma non presenta stanziamenti di spesa nel triennio.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Le finalità del Comune nel campo dell’istruzione pubblica si esplicano nel supporto alla formazione scolastica:

- erogazione di servizi scolastici atti a favorire l’assolvimento dell’obbligo scolastico, sostenere e garantire l’attività educativa e didattica, quali: refezione, trasporto alunni, pre-scuola, dopo-scuola, assistenza ed integrazione scolastica per allievi disabili, centro estivo, fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai ragazzi della scuola dell’obbligo ed erogazione di contributi per borse di studio agli alunni le cui famiglie abbiano limitati standard di reddito;
- promozione di iniziative e progetti.

Si renderà necessaria l’integrazione di arredo esistente, causa usura di quello in uso.

Per quanto attiene il secondo punto, si rende necessario il costante intervento per iniziative e progetti atti a completare ed arricchire l’offerta formativa.

Si confermano anche per il corrente anno i progetti per attività parascolastiche di varia natura.

Sono inoltre stanziati contributi per:

- Progetti specifici integrazione attività didattiche;
- Uscite didattiche;
- Acquisto farmaci;
- Spese telefoniche come da convenzione in atto;
- Materiale di pulizia come da convenzione in atto;

La compiuta attuazione dei programmi trae ovviamente giovamento da un’azione di collaborazione e coordinamento con l’Istituto Comprensivo di Nole e che sarà effettuata anche nel triennio.

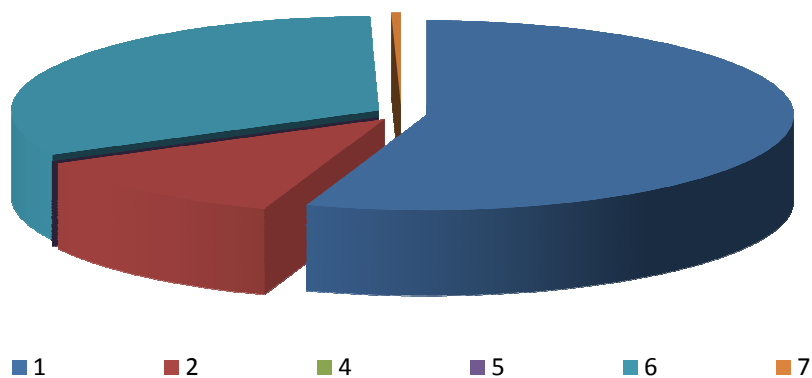
Dovrà essere curato l’affidamento per il prossimo triennio per il servizio di refezione scolastica e per il pre o post-scuola ed il servizio trasporto persone alle strutture di cura e riabilitazione. Verrà inoltre introdotto il nuovo sistema prepagato.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

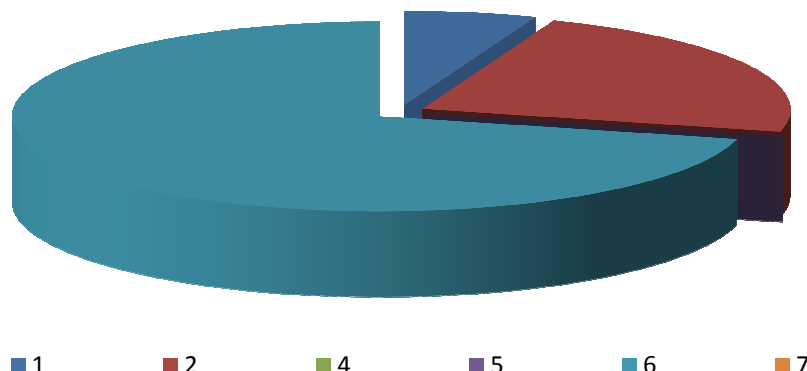
All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Istruzione prescolastica	comp	705.785,27	33.000,00	33.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	714.550,43		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	153.796,56	130.600,00	130.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	211.976,85		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	412.350,00	403.350,00	403.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	494.063,09		
7	Diritto allo studio	comp	5.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.276.931,83	566.950,00	566.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.425.590,37		

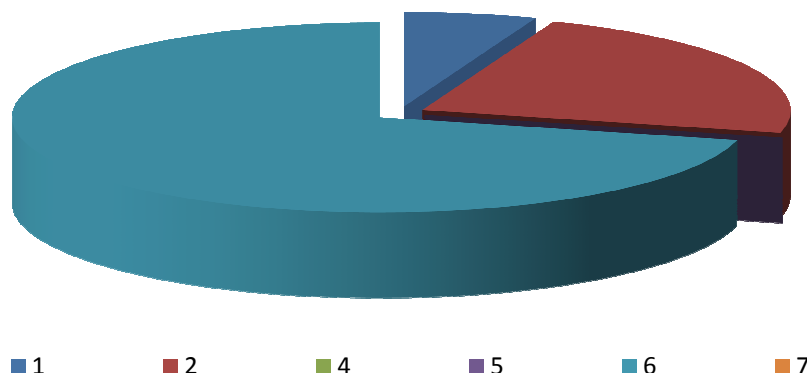
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



PROGRAMMA 401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende:

- le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

PROGRAMMA 402

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto
- (altro)

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

**PROGRAMMA 404
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.
- le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.
- le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.
- le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Non sono presenti università sul territorio pertanto gli stanziamenti sono pari a zero.

**PROGRAMMA 405
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma.

Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo

alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Non sono presenti istituti tecnici superiori sul territorio pertanto gli stanziamenti sono pari a zero.

PROGRAMMA 406
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende:

- le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.
- le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico
- Realizzazione di un sistema di iscrizione e pagamento on line dei servizi
- Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

**PROGRAMMA 407
DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

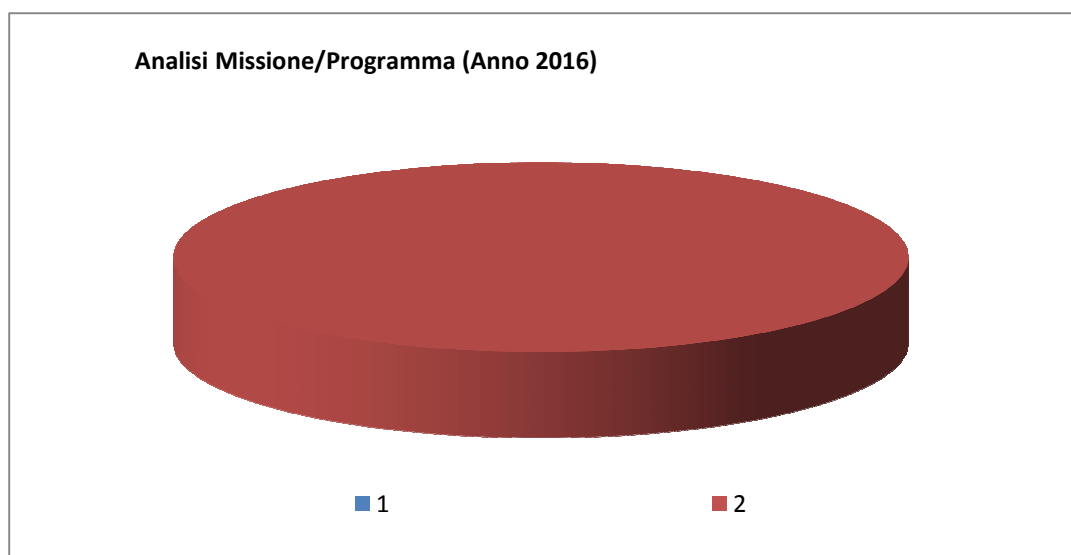
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	10.600,00	8.000,00	7.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.600,00		
TOTALI MISSIONE		comp	10.600,00	8.000,00	7.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.600,00		



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

PROGRAMMA 501 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico e artistico
- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di manutenzione e ristrutturazione degli edifici di interesse storico e artistico
- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca cittadina
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Realizzazione di una ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate
- Valorizzazione del sistema museale cittadino, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti
- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

PROGRAMMA 502

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende:

- le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).
- le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o

culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

- le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.
- le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca cittadina
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Realizzazione di una ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate
- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

Si percepisce come evidente la richiesta della cittadinanza in materia di iniziative culturali. D'altra parte oggi è riconosciuto alla cultura un ruolo decisamente centrale nella vita del cittadino e nello sviluppo del territorio. L'azione amministrativa è pertanto incentrata su obiettivi che possano validamente qualificarsi come promozione e accrescimento della cultura nella sua accezione più ampia. Nella fattispecie gli interventi per il triennio possono essere puntualizzati come in appresso:

- progettazione, organizzazione e gestione diretta, o in collaborazione con soggetti del territorio, di eventi culturali, quali mostre, conferenze, rappresentazioni di vario genere;
- promozione della cultura musicale sul territorio attraverso l'organizzazione di manifestazioni musicali;
- attività di sostegno alle associazioni del territorio;
- attività di sostegno ad eventi promossi da soggetti del territorio.

L'attività del Comune deve concretarsi in interventi a favore della promozione, valorizzazione e sostegno dell'azione culturale: valorizzazione complessiva del territorio sia negli aspetti artistici, sia per le conseguenti attività in ambito socio-culturale. L'Associazionismo locale risulta essere una tra le risorse più importanti. L'attività promossa dall'Assessorato alla Cultura è già sperimentata favorevolmente da alcuni anni, deve continuare a trovare adeguato supporto ed indirizzo nell'azione amministrativa affinché sia data opportuna certezza alla sinergia che si è consolidata tra le Associazioni ed il Comune.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sport e tempo libero	comp	201.293,00	45.000,00	44.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	228.615,07		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	201.293,00	45.000,00	44.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	228.615,07		

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

PROGRAMMA 601 SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende:

- le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.
- le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
- le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
- le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.
- le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Procedere a un programma di censimento, controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- Proseguire l'esperienza dei corsi comunali di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti
- Rivedere i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci e volti a favorire la partecipazione

Le funzioni esercitate dal Comune in ambito sportivo riguardano, oltre la gestione dell'impiantistica sportiva, le attività di promozione allo sport e l'organizzazione diretta o in collaborazione con Associazioni od altri Organismi, di manifestazioni sportive. Il Campo Sportivo è gestito mediante convenzione con soggetto terzo, con contributo economico da parte del nostro Ente sia per la gestione che per lavori di manutenzione così come i campi da tennis, da calcetto e l'impianto sportivo comunale (palestra e pista di atletica) di via Martiri della Libertà. Il Comune assicura, a tariffe modiche, l'attività sportiva a numerosi gruppi locali. Sarà data continuità alla promozione alla cittadinanza di iniziative sportive organizzate sul territorio ed indirizzate soprattutto ai giovani,

per avvicinarli allo sport ed educarli ad uno stile di vita sano ed attivo, assicurando un congruo contributo.

La finalità è quella di avvicinare alla pratica sportiva il maggior numero di persone, e soprattutto i giovani, nella consapevolezza che lo sport, oltre a favorire una vita sana, ha risvolti educativi, ricreativi ed aggreganti e si pone come valida alternativa nell'impiego del tempo libero.

PROGRAMMA 602 GIOVANI

Comprende:

- le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.
- le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
- le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Non sono presenti stanziamenti nel triennio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Creare un paese attento ai giovani, solidale e partecipata, inclusiva e multiculturale
- Contribuire a sviluppare politiche giovanili che sappiano valorizzare il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la creazione di occupazione
- Consolidare e ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio finalizzata ad accrescere la partecipazione alle opportunità

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attivazione di uno "sportello giovani" per consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che sappia incrementare la possibilità di partecipazione alle opportunità, alle azioni e ai programmi rivolti ai giovani dell'Unione europea nei settori di interesse giovanile
- Offerta di attività di orientamento/formazione/lavoro, finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza, a riconoscere e potenziare risorse e competenze, a favorire scelte autonome

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	3.000,00	2.500,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.100,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	3.000,00	2.500,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.100,00		

PROGRAMMA 701

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende:

- le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.
- le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.
- le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.
- le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.
- i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).
- le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.
- le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio
- Coordinamento dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di ridefinire l'identità complessiva della città e di presentare un'immagine forte del territorio
- Promozione dell'immagine e dell'attrattività del territorio presso il potenziale pubblico straniero, in particolare dell'Unione europea

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica
- Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo
- Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile
- Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine del territorio, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

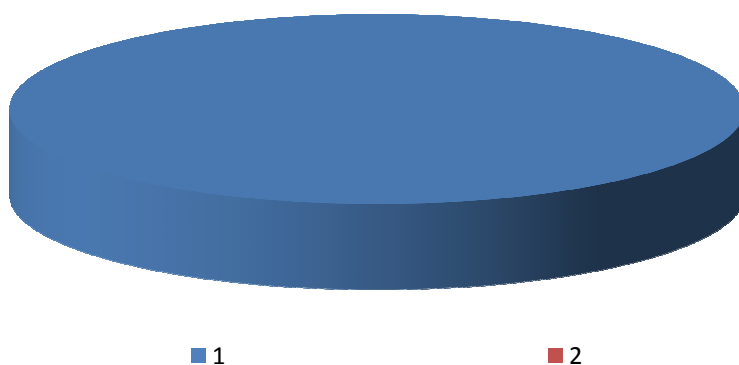
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

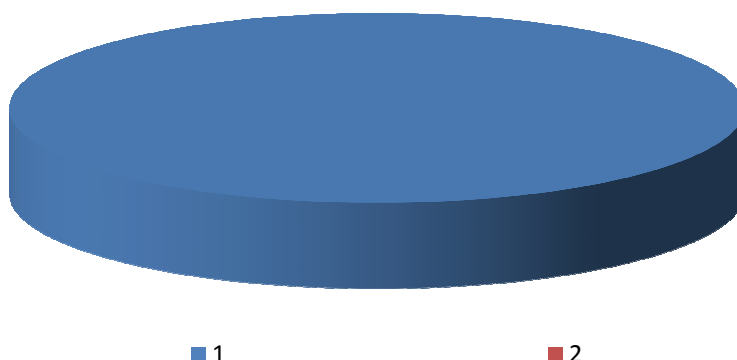
All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	95.529,78	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	194.912,19		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	95.529,78	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	194.912,19		

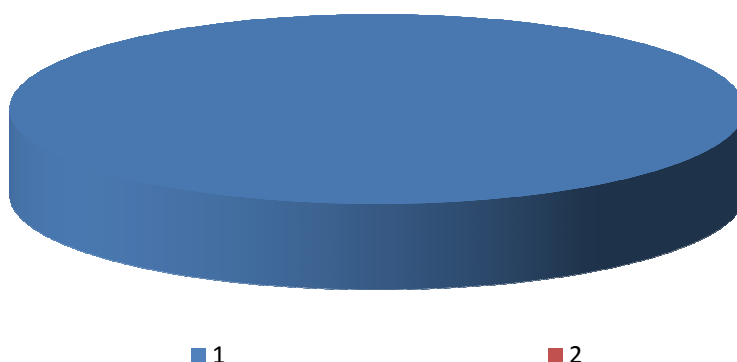
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



**PROGRAMMA 801
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende:

- le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.
- le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.
- le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo
- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale
- Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ridefinizione del PGT per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione
- Revisione del PGT per tener conto delle esigenze di sviluppo futuro della città, delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale, della necessità di un trasporto integrato, intermodale e sostenibile
- Redazione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale in grado di integrare interventi di housing sociale e di residenza libera e che miri al recupero del patrimonio edilizio esistente
- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia contemperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane
- Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale e promozione della mobilità sostenibile

PROGRAMMA 802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende:

- le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.
- le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Fornire una risposta efficace alla domanda di alloggio alle fasce di popolazione più deboli, attraverso un incremento della disponibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di edilizia convenzionata
- Adeguare l'attività del settore Edilizia alle esigenze di valorizzazione delle risorse disponibili, al recupero del patrimonio edilizio, alla sua riqualificazione sotto l'aspetto ecologico e al recupero delle zone a rischio di deterioramento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Aggiornamento del programma di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio ERP
- Revisione dei criteri, delle modalità e delle procedure per l'assegnazione e la cessione delle aree edificabili PEEP
- Realizzazione dei programmi manutentivi previsti nel programma dei lavori pubblici
- Predisposizione di un nuovo programma comunale di housing sociale
- Riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico non più adeguato sotto l'aspetto funzionale e di consumi energetici
- Riqualificazione delle aree di insediamento popolare più disagiate
- Realizzazione di nuovi edifici secondo criteri di elevati livelli di comfort e di elevata qualità energetica, acustica e sismica
- Potenziamento dell'attività di controllo territoriale sull'edilizia al fine dell'individuazione e prevenzione degli illeciti edilizi e per l'applicazione di un sistema coerente di sanzioni amministrative
- Censimento delle abitazioni volto a favorire un razionale utilizzo del patrimonio abitativo libero
- Revisione e razionalizzazione della disciplina relativa agli impianti e alle affissioni pubblicitarie sul territorio cittadino

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

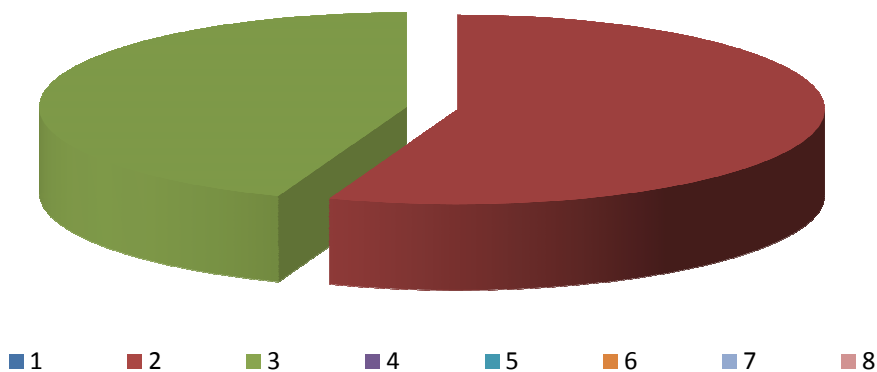
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

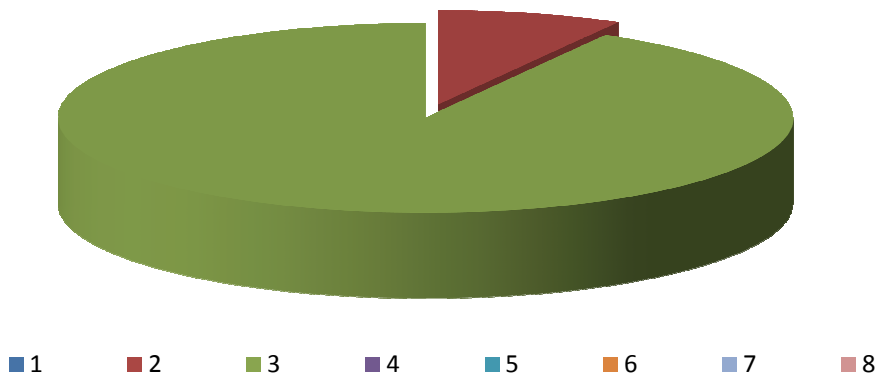
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	786.539,66	55.500,00	99.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	795.998,51		
3	Rifiuti	comp	626.700,00	626.100,00	625.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	828.581,51		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.413.239,66	681.600,00	725.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.624.580,02		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

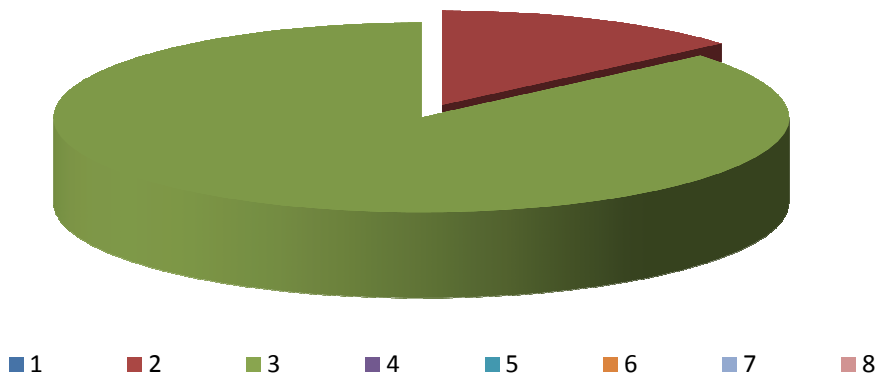
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



**PROGRAMMA 901
DIFESA DEL SUOLO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende:

- le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.
- le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità

**PROGRAMMA 902
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.
- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.
- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione e le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità

PROGRAMMA 903

RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.
- le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

PROGRAMMA 904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Il servizio è gestito dall'ATO 3 e dal soggetto gestore SMAT S.p.A. per cui non presenta stanziamenti nel triennio.

PROGRAMMA 905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.
- le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.
- le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa

PROGRAMMA 906

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento e le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa

PROGRAMMA 907

SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa

PROGRAMMA 908
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende:

- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti rumore, gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.
- le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Redazione del Piano di zonizzazione acustica territoriale e campagna di sensibilizzazione contro l'inquinamento acustico
- Programma di controllo degli impianti termici e campagna di sensibilizzazione contro i rischi degli impianti difettosi e non adeguatamente mantenuti
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

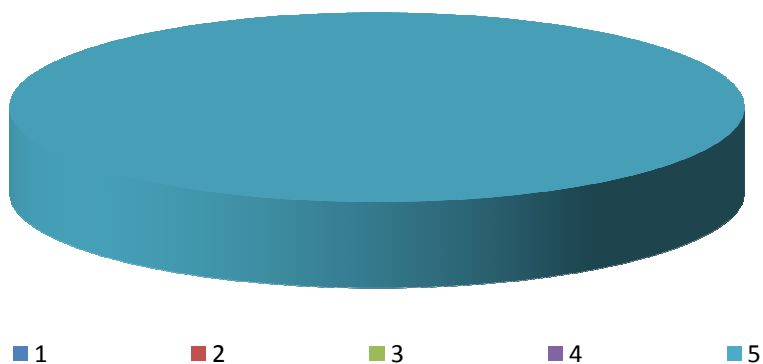
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

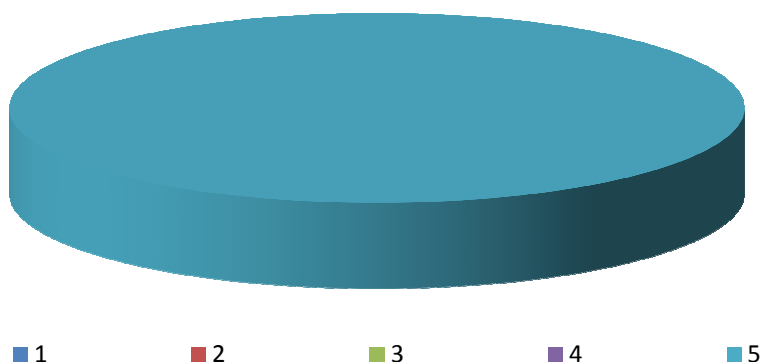
All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	387.091,72	208.500,00	255.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	450.390,68		
TOTALI MISSIONE		comp	387.091,72	208.500,00	255.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	450.390,68		

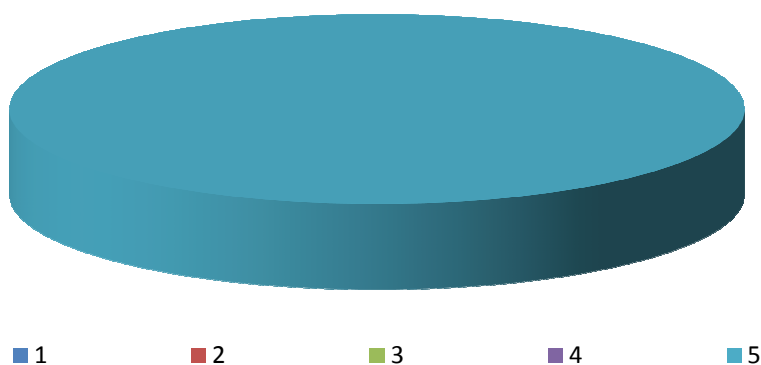
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



PROGRAMMA 1001 TRASPORTO FERROVIARIO

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Il servizio, gestito dalla società GTT S.p.A., comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.
- le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio.

**PROGRAMMA 1002
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende:

- i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.
- le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).
- le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio.

**PROGRAMMA 1003
TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non presente sul territorio.

**PROGRAMMA 1004
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende:

- le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non presente sul territorio.

**PROGRAMMA 1005
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.
- le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.
- le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Redazione del Piano urbano della mobilità
- Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine
- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Miglioramento della fluidità del traffico stradale attraverso l'attuazione di un programma di realizzazione di rotatorie
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche
- Studio e attuazione di una politica tariffaria dei parcheggi pubblici e dei trasporti cittadini che incentivi la sosta delle auto presso i parcheggi esterni al centro urbano
- Insediamento delle postazioni di bike sharing

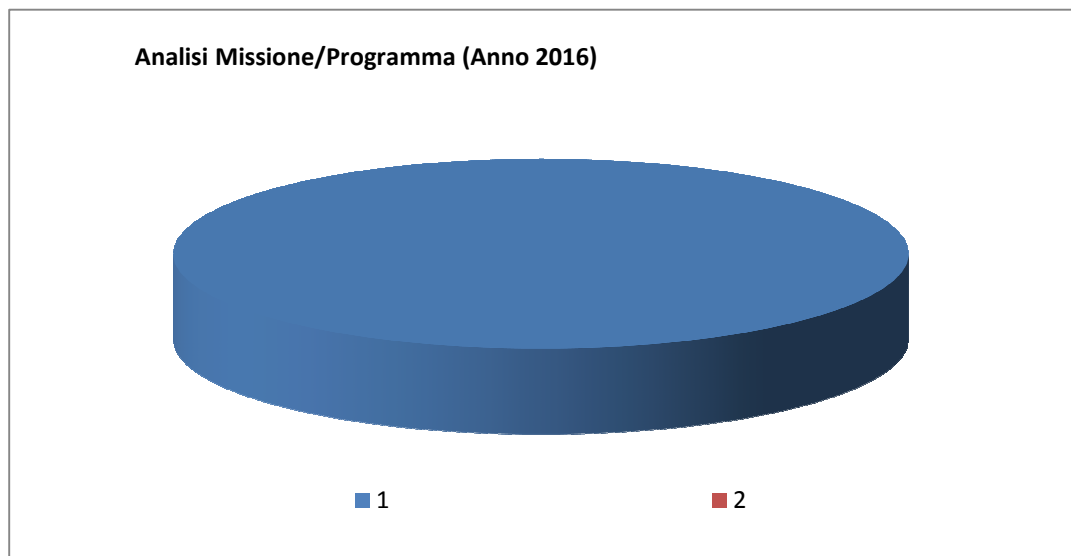
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

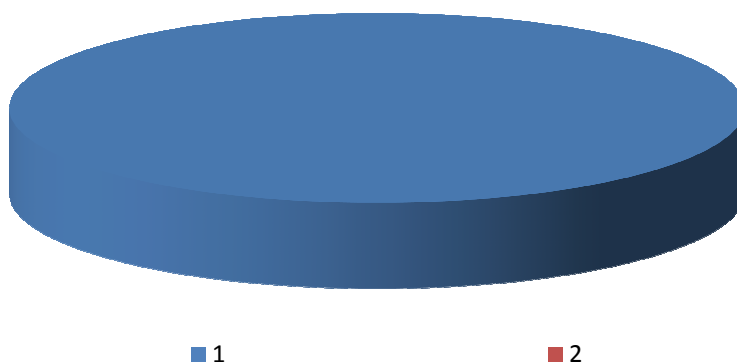
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

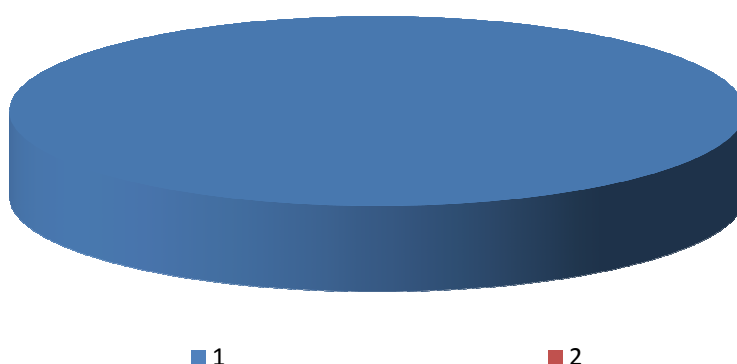
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sistema di protezione civile	comp	11.900,00	10.150,00	8.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.807,71		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	11.900,00	10.150,00	8.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.807,71		



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



PROGRAMMA 1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende:

- le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Aggiornamento del Piano comunale di protezione civile
- Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto
- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole

**PROGRAMMA 1102
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..
- gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Gli importi vengono stanziati solo al verificarsi di eventuali calamità naturali.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

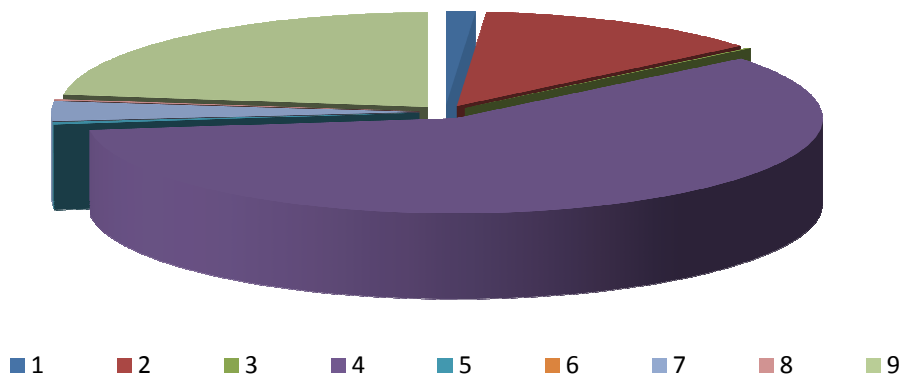
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

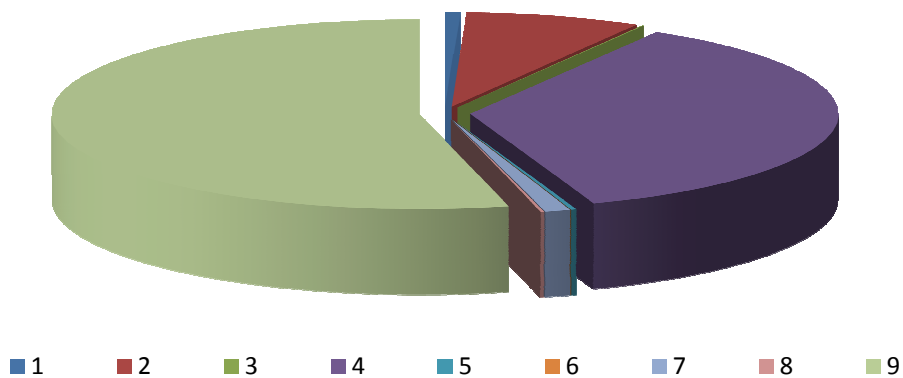
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	5.000,00	4.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.000,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	49.139,00	48.439,00	48.439,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	71.860,03		
3	Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	227.000,00	226.000,00	225.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250.413,35		
5	Interventi per le famiglie	comp	1.600,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.800,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	13.000,00	7.000,00	7.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.000,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	88.412,72	337.150,00	167.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	99.249,25		
	TOTALI MISSIONE	comp	385.651,72	625.589,00	454.089,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	443.822,63		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

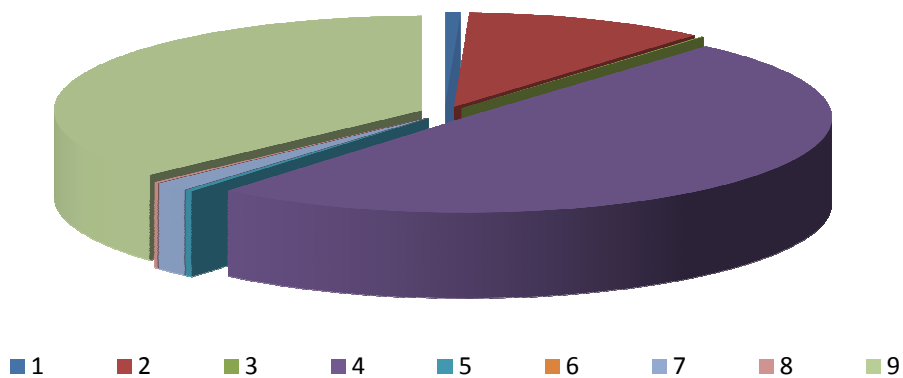
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



PROGRAMMA 1201
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende:

- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.
- le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di un paese solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ampliamento delle strutture residenziali a favore di minori
- Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia
- Promozione di interventi specifici a favore dei bambini stranieri
- Aggiornamento dei criteri per l'accesso ai contributi dell'ente a favore degli asili nido privati accreditati
- Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti
- Implementazione dell'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie
- Miglioramento dei servizi diurni per minori, loro razionalizzazione e articolazione sul territorio cittadino

Il Consorzio Assistenziale di Ciriè (C.I.S.), di cui il Comune fa parte, gestisce su delega dei Comuni appartenenti, i servizi socio-assistenziali, garantendo uniformità di prestazioni, con cospicuo impegno finanziario da parte del Comune.

Il Comune, provvede invece direttamente, con cospicuo impegno finanziario, ad erogare servizi per attuare una politica di supporto alle famiglie e alla genitorialità tramite convenzione con i Comuni di Ciriè e Mathi e San Carlo Can.se, i residenti nel Comune possono usufruire del servizio di Asilo Nido per l'educazione e l'assistenza dei bambini fino all'età di tre anni. In favore della famiglia e della maternità (legge 448/98): assegni di maternità e al nucleo familiare, concessi dal Comune ma erogati dall'INPS, con appoggio ad un CAAF per la consulenza. Poiché gli stessi Centri di Assistenza Fiscale compiono pratiche analoghe per l'accesso ad altri benefici (libri di testo, borse di studio, riduzione tariffe quali, ad esempio tasse universitarie, nonché possono calcolare l'indice ISEE).

In favore degli alunni disabili fornendo loro un servizio di sostegno scolastico di alto livello qualitativo con personale qualificato, per dare opportunità e servizi che favoriscano al massimo l'integrazione scolastica, così come prescritto dalla legge quadro sull'handicap (104/92). Il servizio viene affidato a terzi, e nella fattispecie a cooperativa sociale specializzata nel settore. Per sollievo all'indigenza: compiendo le pratiche di esenzione dai tickets sanitari. In favore dei disabili: fornendo loro un servizio di trasporto verso le strutture sanitarie della zona effettuato tramite cooperativa Casa di Nazareth.

I servizi erogati sono tesi all'attuazione di un programma volto alla prevenzione ed alla riabilitazione di fenomeni aventi rilevanza sociale sul territorio, realizzato mediante il coinvolgimento strutturato di diversi attori.

**PROGRAMMA 1202
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.
- le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.
- le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità
- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli
- Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

**PROGRAMMA 1203
INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.
- le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.
- le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture delle aree cittadine più disagiate

PROGRAMMA 1204
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.
- le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza
- Prosecuzione degli interventi di promozione dell'integrazione e dell'inserimento degli immigrati, anche attraverso l'attivazione di specifici sportelli di informazione, orientamento e supporto
- Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante attività di strada, iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazioni di convivenze protette

**PROGRAMMA 1205
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende:

- le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.
- le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole
- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio

**PROGRAMMA 1206
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende:

- le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio
- Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini
- Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza
- Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sotto-utilizzo degli alloggi assegnati
- Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni
- Promozione della diffusione di contratti di locazione a canone concordato

**PROGRAMMA 1207
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI
SOCIO SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende:

- le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.
- le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

**PROGRAMMA 1208
COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sperimentare nuove forme di erogazione dei servizi comunali mediante la collaborazione delle associazioni di volontariato
- Sviluppare il supporto alle associazioni di volontariato, con sostegni di carattere economico, organizzativo, logistico
- Previsione di forme di partecipazione attiva da parte dei nuovi cittadini

**PROGRAMMA 1209
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	100.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	100.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.000,00		

PROGRAMMA 1307 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”.

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

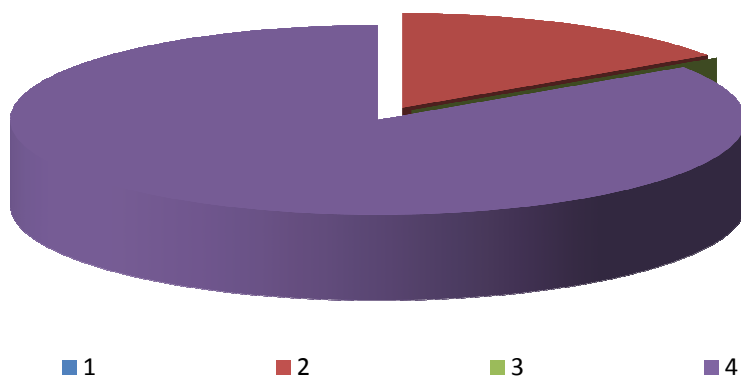
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	13.150,00	13.150,00	13.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.687,09		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	70.852,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	246.279,18		
TOTALI MISSIONE		comp	84.002,00	13.150,00	13.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	260.966,27		

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

PROGRAMMA 1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende:

- le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la competitività dei territori (attrattività).
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.
- le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

PROGRAMMA 1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.
- le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.
- le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore;
- le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti commerciali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione

- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Riqualificazione delle aree mercatali
- Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori

**PROGRAMMA 1403
RICERCA E INNOVAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.

Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.

Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

**PROGRAMMA 1404
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.
- le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.
- le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
- le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).
- le spese relative ad affissioni e pubblicità.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Creazione e attuazione di un progetto di semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
- Elaborazione di politiche tese a favorire gli insediamenti produttivi puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti produttivi in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attuazione di un programma per dotare il territorio cittadino di un accesso alla rete di fibra ottica per migliorare la competitività delle attività economiche e la qualità della vita residenziale
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Sviluppo di un contesto armonico che stimoli la ricerca, favorisca lo scambio di tecnologie e di informazioni, promuova la produzione e la diffusione della conoscenza

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi:

			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 1501 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

**PROGRAMMA 1502
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

Comprende:

- le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale.
- le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.

Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

**PROGRAMMA 1503
SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende:

- le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.
- le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.
- le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

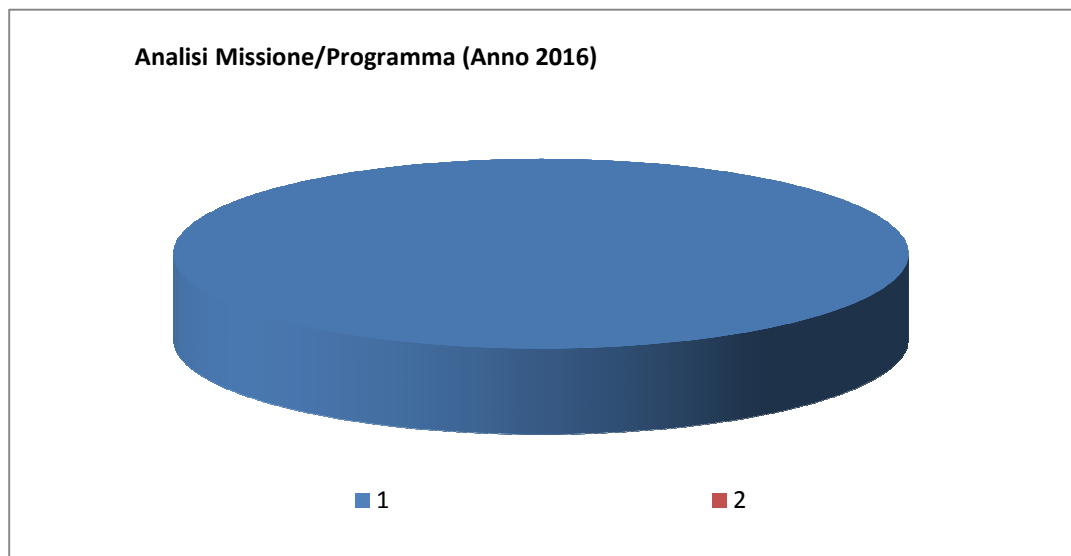
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi :

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	13.700,00	13.300,00	13.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.534,44		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	13.700,00	13.300,00	13.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.534,44		



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

PROGRAMMA 1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende:

- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
- le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.
- le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.
- le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni

incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Elaborazione di politiche amministrative finalizzate al potenziamento delle attività connesse all'agricoltura, allo sviluppo delle aree rurali, dei settori agricolo, agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico
- Incentivare il rafforzamento di un'agricoltura di qualità, che sappia conciliare le istanze di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, e che sappia integrarsi con lo sviluppo del turismo e dell'economia verde

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Elaborazione e implementazione e monitoraggio di politiche di sviluppo di un'agricoltura di qualità
- Elaborazione e implementazione e monitoraggio di politiche di crescita di un'agricoltura che favorisca lo sviluppo del turismo e dell'economia verde

PROGRAMMA 1602 CACCIA E PESCA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio.

Comprende:

- le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.
- le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca.
- le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 1701 FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

PROGRAMMA 1801

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende:

- i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.
- le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Non sono presenti stanziamenti per il triennio.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

PROGRAMMA 1901 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.
Comprende:

- le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.
- le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.
- le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.
- le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

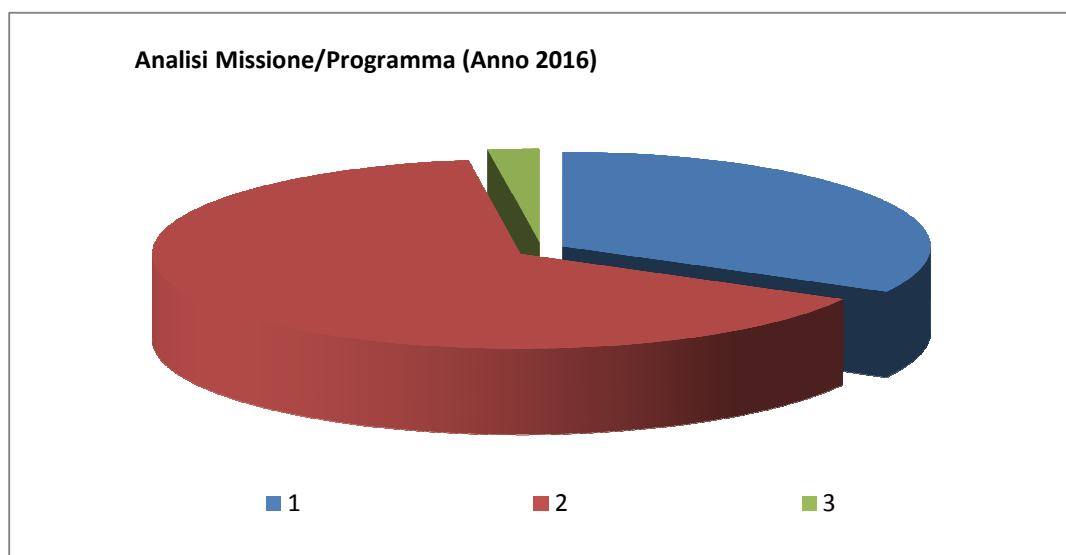
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

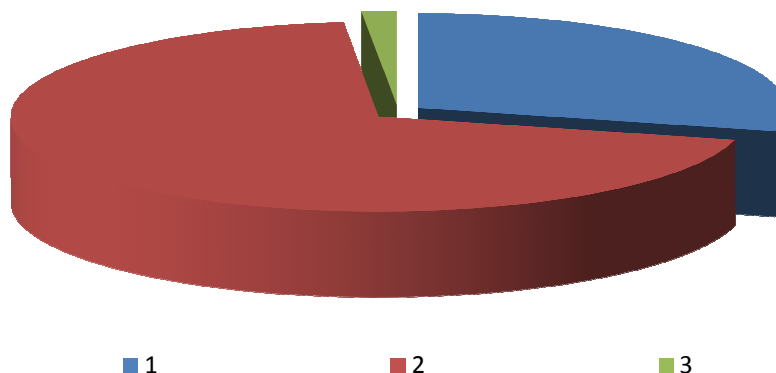
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

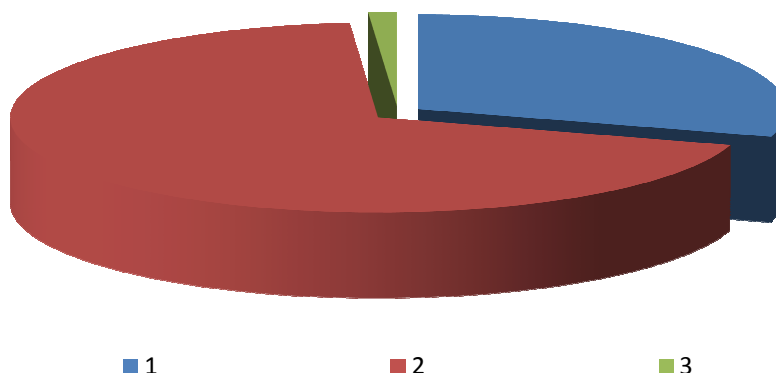
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	20.000,00	20.000,00	25.102,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	39.380,00	48.060,00	58.358,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	39.379,26			
3	Altri fondi	comp	1.365,00	1.050,00	1.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	60.745,00	69.110,00	84.510,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.379,26			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	20.000,00
2° anno	20.000,00
3° anno	25.102,00

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	20.000,00
2° anno	-
3° anno	-

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	39.380,00
2° anno	48.060,00
3° anno	58.358,00

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Missione 50 - Debito pubblico

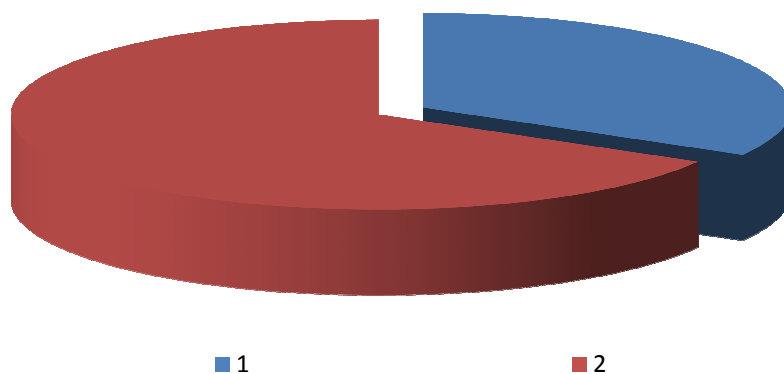
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

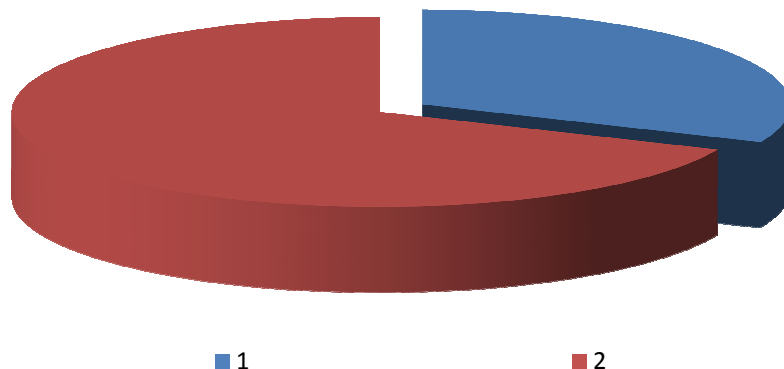
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	68.870,00	63.700,00	57.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	68.879,27		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	138.120,00	138.490,00	138.490,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	138.125,46		
TOTALI MISSIONE		comp	206.990,00	202.190,00	196.390,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	207.004,73		

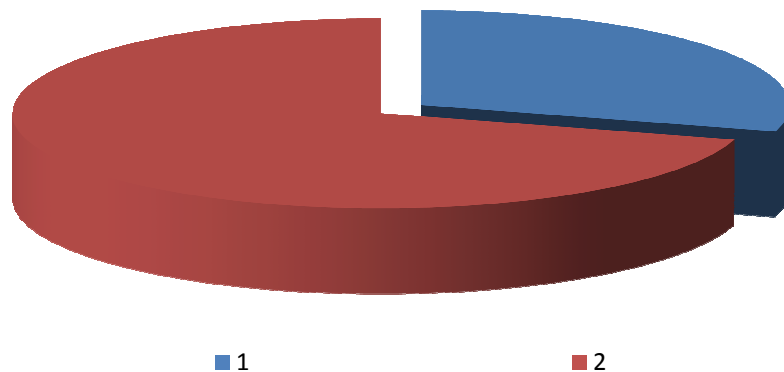
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



PROGRAMMA 5001

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

PROGRAMMA 5002

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 6001 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Non sono previste nel triennio anticipazioni di tesoreria

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	963.500,00	938.500,00	938.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.098.975,56		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	963.500,00	938.500,00	938.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.098.975,56		

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

**PROGRAMMA 9901
SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

**PROGRAMMA 9902
ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN**

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale. Non previste nel triennio.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
n° 3 - IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO ORGANISMO DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2016/2018	1.098,00	1.098,00	1.098,00
n° 5 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA AI CITTADINI NELLA COMPILAZIONE DEI MODULI BONUS TARIFFA SOCIALE ANNI 2016/2017	400,00	400,00	0,00
n° 6 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA AI CITTADINI NELLA COMPILAZIONE DEI MODULI BONUS TARIFFA SOCIALE ANNI 2016/2017	400,00	400,00	0,00
n° 318 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI SEPPELLIMENTO SALME E GESTIONE CIMITERO	24.156,61	8.052,20	0,00
n° 326 - SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI PERIODO 01/09/2015 - 30/06/2017	42.575,21	25.044,24	0,00
n° 327 - SERVIZIO PRE E POST SCUOLA PERIODO 01/09/2015 - 30/06/2017	12.340,64	7.259,20	0,00
n° 607 - SERVIZIO DI REFEZIONE - PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA	318.750,28	318.750,28	199.670,32
n° 647 - IMPEGNO DI SPESA PER COSTI DI ATTIVAZIONE E CANONI MENSILI E DELLE COMMISSIONI DOVUTE PER I PAGAMENTI ON LINE	4.000,00	0,00	0,00
n° 654 - IMPEGNO DI SPESA PER CANONE DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI INFORMATICI	2.313,12	0,00	0,00
n° 656 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE CON ASSUNZIONE DELLA FIGURA DEL TERZO RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI	2.086,20	0,00	0,00
n° 657 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE CON ASSUNZIONE DELLA FIGURA DEL TERZO RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI	2.086,20	0,00	0,00
n° 658 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE CON ASSUNZIONE DELLA FIGURA DEL TERZO RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI	6.258,60	0,00	0,00
n° 659 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE CON ASSUNZIONE DELLA FIGURA DEL TERZO RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI	2.086,20	0,00	0,00
n° 681 - IMPEGNO DI SPESA PER TRASFERIMENTO A FAVORE DEL CIS PER ASSISTENZA INVALIDI E DIVERSAMENTE ABILI ANNO 2016	824,00	0,00	0,00
n° 725 - IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO AI CAAF DEL SERVIZIO PER L'ASSISTENZA AI CITTADINI NELLA COMPILAZIONE DEI MODULI DI BONUS SOCIALE	600,00	0,00	0,00
n° 762 - IMPEGNO DI SPESA PER ABBONAMENTO RIVISTA "LO STATO CIVILE ITALIANO" ANNO 2016	225,00	0,00	0,00
n° 763 - IMPEGNO DI SPESA PER ASSISTENZA	1.054,08	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

INFORMATICA BIBLIOTECA PER L'ANNO 2015			
n° 778 - FORNITURA GAS USO RISCALDAMENTO UFFICI COMUNALI	17.000,00	0,00	0,00
n° 779 - FORNITURA GAS USO RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI	11.500,00	0,00	0,00
n° 780 - FORNITURA GAS USO RISCALDAMENTO SCUOLA MATERNA	16.000,00	0,00	0,00
n° 781 - FORNITURA GAS USO RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	21.000,00	0,00	0,00
n° 782 - FORNITURA GAS USO RISCALDAMENTO SCUOLA MEDIA	21.000,00	0,00	0,00
n° 783 - FORNITURA GAS USO RISCALDAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	14.000,00	0,00	0,00
n° 788 - SERVIZI A SUPPORTO SETTORE FINANZIARIO 01/01-30/06/2016	9.516,00	0,00	0,00
n° 789 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE	850,00	0,00	0,00
n° 790 - IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2016	1.464,00	0,00	0,00
n° 791 - IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO FOTOCOPIATORI E STAMPANTI - I TRIM. 2016	1.141,92	0,00	0,00
n° 793 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DERATTIZZAZIONE PRESSO EDIFICI COMUNALI ANNO 2016	183,00	0,00	0,00
n° 794 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DERATTIZZAZIONE PRESSO EDIFICI COMUNALI ANNO 2016	732,00	0,00	0,00
n° 795 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DERATTIZZAZIONE PRESSO EDIFICI COMUNALI ANNO 2016	366,00	0,00	0,00
n° 796 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI PRELIEVO TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DEPURATORE DISCARICHE ESAURITE E ANALISI CHIMICHE ANNO 2016	4.074,80	0,00	0,00
n° 803 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO SMALTIMENTO DI PERCOLATO DISCARICHE ESAURITE IN CARICO AL COMUNE DI NOLE ANNO 2016	2.854,80	0,00	0,00
n° 805 - IMPEGNO DI SPESA PER TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI SCUOLABUS	800,00	0,00	0,00
n° 806 - IMPEGNO DI SPESA PER TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	500,00	0,00	0,00
n° 807 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU ANNO 2016	603.750,00	0,00	0,00
n° 808 - IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DI REVISORE CONTABILE DEL COMUNE ANNI 2015-2017	7.126,02	7.126,02	0,00
n° 811 - IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTO DI DISINFESTAZIONE SIEPE ED ALBERATE PRESSO IL SANTUARIO SAN VITO	743,40	0,00	0,00
n° 812 - IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO PROFESSIONALE REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E PRATICA SMAT PER OTTENIMENTO AUTORIZZAZIONE ALLACCIAMENTO	1.522,56	0,00	0,00
n° 813 - IMPEGNO DI SPESA PER SPESE TELEFONICHE UFFICI COMUNALI ANNO 2016	5.000,00	0,00	0,00
n° 814 - IMPEGNO DI SPESA PER SPESE TELEFONICHE SCUOLE PRIMARIE ANNO 2016	500,00	0,00	0,00
n° 815 - IMPEGNO DI SPESA PER SPESE TELEFONICHE SCUOLE SECONDARIE ANNO 2016	600,00	0,00	0,00
n° 816 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA EDIFICI COMUNALI ANNO 2016	1.600,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

n° 817 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA EDIFICI COMUNALI ANNO 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 818 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA EDIFICI COMUNALI ANNO 2016	1.300,00	0,00	0,00
n° 819 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA EDIFICI COMUNALI ANNO 2016	400,00	0,00	0,00
n° 820 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA EDIFICI COMUNALI ANNO 2016	700,00	0,00	0,00
n° 821 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ACQUA EDIFICI COMUNALI ANNO 2016	100,00	0,00	0,00
n° 822 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CARBURANTI AUTOMEZZI COMUNALI ANNO 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 823 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CARBURANTI AUTOMEZZI COMUNALI ANNO 2016	7.000,00	0,00	0,00
n° 824 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CARBURANTI AUTOMEZZI COMUNALI ANNO 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 825 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA CARBURANTI AUTOMEZZI COMUNALI ANNO 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 826 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RISCOSSIONE TARI ANNO 2016	12.250,00	0,00	0,00
n° 827 - AGGIORNAMENTO ANNUALE INVENTARIO BENI COMUNALI	1.964,20	0,00	0,00
n° 828 - INDAGINI DIAGNOSTICHE SU SOLAI E CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	12.392,15	0,00	0,00
n° 829 - LAVORI COMPLETAMENTO PALAZZINA EX EBER - FORNITURA, POSA ED INSTALLAZIONE RETE TELEFONICA	5.527,82	0,00	0,00
n° 837 - IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRUTTURE IRRIGUE, STRADE COMUNALI E FABBRICATI SCOLASTICI	366,00	0,00	0,00
n° 838 - IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRUTTURE IRRIGUE, STRADE COMUNALI E FABBRICATI SCOLASTICI	610,00	0,00	0,00
n° 839 - IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRUTTURE IRRIGUE, STRADE COMUNALI E FABBRICATI SCOLASTICI	915,00	0,00	0,00
n° 840 - IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA APPLICATIVI INFORMATICI SISCOM E SERVIZI WEB	5.608,88	0,00	0,00
n° 841 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA GAS AD USO RISCALDAMENTO PER L'EDIFICIO DI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2016	4.200,00	0,00	0,00
n° 842 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER IMPIANTI DI IP ANNO 2016	15.000,00	0,00	0,00
n° 843 - IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE ASCENSORE EDIFICIO COMUNALE ANNO 2016	1.300,00	0,00	0,00
n° 844 - IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE ASCENSORE EDIFICIO COMUNALE ANNO 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 845 - IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE ASCENSORE EDIFICIO COMUNALE ANNO 2016	900,00	0,00	0,00
n° 846 - IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE ASCENSORE EDIFICIO COMUNALE ANNO 2016	1.200,00	0,00	0,00
n° 847 - IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO INCARICO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEL SITO INTERNET DEL COMUNE	915,00	0,00	0,00
n° 848 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I TRIM. 2016	2.000,00	0,00	0,00
n° 849 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I TRIM. 2016	2.000,00	0,00	0,00
n° 850 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I TRIM. 2016	1.500,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

n° 851 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I TRIM. 2016	3.000,00	0,00	0,00
n° 852 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I TRIM. 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 853 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I TRIM. 2016	1.000,00	0,00	0,00
n° 854 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I TRIM. 2016	300,00	0,00	0,00
n° 855 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA I TRIM. 2016	1.500,00	0,00	0,00
n° 856 - IMPEGNO DI SPESA PER COSTI DI COMMISSIONI COSTI DI TRANSAZIONE SERVIZIO GEST PAY PER SERVIZI SCOLASTICI	2.780,40	0,00	0,00
n° 857 - SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. IMPIANTI DI PROPRIETA' ENEL	29.524,00	0,00	0,00
n° 858 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO GEST PAY PER PAGAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	219,60	0,00	0,00
n° 859 - SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. IMPIANTI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI NOLE	48.556,00	0,00	0,00
n° 860 - IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI DISOTTURAZIONE E PULIZIA DELLE TUBAZIONI E CONDOTTE IRRIGUE	366,00	0,00	0,00
n° 861 - IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI DISOTTURAZIONE E PULIZIA DELLE TUBAZIONI E CONDOTTE IRRIGUE	610,00	0,00	0,00
n° 862 - IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI DISOTTURAZIONE E PULIZIA DELLE TUBAZIONI E CONDOTTE IRRIGUE	915,00	0,00	0,00
n° 863 - Servizio assistenza sistemistica e amministratore di rete del sistema informatico degli uffici comunali.	11.419,20	0,00	0,00
n° 864 - IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE ASCENSORI EDIFICI COMUNALI	600,00	0,00	0,00
n° 865 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI ALLINEAMENTO DELL'INVENTARIO COMUNALE ALLE DLGS 118/2011	1.586,00	0,00	0,00
n° 866 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA E MANUTENZIONE ESTINTORI PRESSO EDIFICI COMUNALI	866,20	0,00	0,00
n° 867 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA E MANUTENZIONE ESTINTORI PRESSO EDIFICI COMUNALI	817,50	0,00	0,00
n° 877 - IMPEGNO DI SPESA PER POLIZZE ASSICURATIVE ANNO 2016 - SOCITA' AIG PER RCT/O	12.964,00	0,00	0,00
n° 878 - IMPEGNO DI SPESA PER POLIZZE ASSICURATIVE ANNO 2016 - REALE MUTUA - INCENDIO	5.388,00	0,00	0,00
n° 879 - IMPEGNO DI SPESA PER POLIZZE ASSICURATIVE ANNO 2016 - UNIPOL SAI - LIBRO MATRICOLA	4.636,26	0,00	0,00
n° 880 - IMPEGNO DI SPESA PER POLIZZE ASSICURATIVE ANNO 2016 - ITAS MUTUA - SPESE LEGALI	4.500,00	0,00	0,00
n° 881 - IMPEGNO DI SPESA PER POLIZZE ASSICURATIVE ANNO 2016 - UNIPOL SAI - DANNI AI VEICOLI	1.000,00	0,00	0,00
n° 882 - IMPEGNO DI SPESA PER POLIZZE ASSICURATIVE ANNO 2016 - REALE MUTUA - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	500,00	0,00	0,00
n° 883 - IMPEGNO DI SPESA PER POLIZZE	998,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

ASSICURATIVE ANNO 2016 - UNIPOL SAI - FURTO n° 884 - IMPEGNO DI SPESA PER POLIZZE ASSICURATIVE ANNO 2016 - AXA INFORTUNI n° 885 - IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DI SERVIZIO ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE GISMASTER PER UFFICIO TECNICO COMUNALE n° 886 - SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE	511,00 1.403,00 3.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE IMPEGNI:	1.388.687,85	368.129,94	200.768,32

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

L'art. 128 della Legge 163/2006 e s.m.i. prevede che le Amministrazioni approvino, nell'ambito dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e l'Elenco dei lavori da realizzare nell'anno;

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici debbono essere redatti ai sensi dell'art. 128, comma 11, della legge 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. sulla base degli schemi tipo definiti con Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici;

Il D.P.R. 207/2010 e il D.M. 09 giugno 2005 n. 1021/1V definiscono le modalità per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori;

Secondo l'art. 1, comma 2, del sopra citato Decreto Ministeriale, per i comuni tale competenza resta in capo alla Giunta Comunale, mentre spetterà al Consiglio Comunale l'approvazione dei medesimi atti, unitamente al bilancio preventivo di cui costituiscono parte integrante. Il citato decreto in particolare modifica lo schema tipo al quale le Amministrazioni si devono uniformare e prevede che tale schema debba essere affisso per sessanta giorni all'Albo Pretorio prima della sua approvazione da parte dell'organo consiliare;

Si riporta di seguito lo schema di Programma dei Lavori Pubblici 2016-2018 e l'Elenco Annuale dei lavori per l'esercizio 2016 redatto conformemente agli schemi tipo al fine di adempiere alla normativa sopra richiamata e considerato che per ciascuna opera inserita nell'elenco annuale 2016 è stato predisposto il progetto preliminare, come previsto dall'art. 4, comma 1, del sopra citato decreto:

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.230.803,94	0,00	0,00	3.230.803,94
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di Bilancio	49.732,53	310.000,00	200.000,00	559.732,53
Altro	0,00	170.000,00	130.000,00	300.000,00
Trasferimento di immobili ex art.53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Totali	3.280.536,47	480.000,00	330.000,00	4.090.536,47

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	122.716,09

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo Anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
1	A3-2016	001	001	166	ITC11 - Torino	01	A05 09	Lavori di ricostruzione della torre campanaria e di sistemazione della Piazza Vittorio Emanuele II	2 -	2.500.400,00	0,00	0,00	2.500.400,00	N		
2	A2-2016	001	001	166	ITC11 - Torino	04	A01 01	Lavori di sistemazione di strada interpodereale esistente di collegamento ciclo-pedonale tra la Cappella di San Vito ed il Torrente Stura di Lanzo.	1 - massima priorità	115.500,00	0,00	0,00	115.500,00	N		
3	A1-2016	001	001	166	ITC11 - Torino	04	A05 08	Lavori di ristrutturazione fabbricato scuola materna comunale di Via Torino n° 29	2 -	664.636,47	0,00	0,00	664.636,47	N		
4	B2-2017	001	001	166	ITC11 - Torino	01	A06 90	Lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo con nuova realizzazione di blocco di edicole funerarie.	2 -	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N		
5	B1-2017	001	001	166	ITC11 - Torino	04	A05 09	Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'edificio comunale denominato "Ex scuole di Vauda".	2 -	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	N		
6	C1-2018	001	001	166	ITC11 - Torino	04	A05 09	Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'edificio comunale denominato "Ex scuole di Grange".	2 -	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N		
TOTALE										3.280.536,47	480.000,00	330.000,00	4.090.536,47			

SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ART. 53, COMMI 6-7 DEL D.LGS. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006					Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà		Valore Stimato		
					1° anno	2° anno	3° anno
TOTALE					,00	,00	,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NOLE

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità vincoli ambientali	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stime tempi di esecuzione				
					Cognome	Nome							FINALITÀ	Urb (S/N)	Amb (S/N)	TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A3-2016	0128267001520160001	J37B14000230002	Lavori di ricostruzione della torre campanaria e di sistemazione della Piazza Vittorio Emanuele II	45223000-6 - Lavori di costruzione di strutture edili	PERARDI	Claudio Edoardo	2.500.400,00	2.500.400,00	COP	SI	SI	2	PD	4*	2016	3*	2017
A2-2016	0128267001520160002	J39D08000240006	Lavori di sistemazione di strada Interpodereale esistente di collegamento ciclo-pedonale tra la Cappella di San Vito ed il Tomente Stura di Lanzo.	45233162-2 - Lavori di costruzione di piste ciclabili	ROCCHIETTI	Fabrizio	115.500,00	115.500,00	AMB	SI	SI	1	PD	2*	2016	3*	2016
A1-2016	0128267001520160003		Lavori di ristrutturazione fabbricato scuola materna comunale di Via Torino n° 29	45454000-4 - Lavori di ristrutturazione	ROCCHIETTI	Fabrizio	664.636,47	664.636,47	CPA	SI	SI	2	PD	4*	2016	2*	2017
TOTALE							3.280.536,47	3.280.536,47									

Programmazione fabbisogno personale

Visti:

- l'art. 91 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. che prevede:
 - al comma 1 che, gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
 - comma 2, che “gli enti locali ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2 bis, 3 bis e 3 ter dell'art. 39 della Legge 27.12.1999, n. 449 per quanto applicabili.....”;
- I commi 2 bis, 3 bis e 3 ter dell'art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449 che, in sintesi, riguardano:
 - la programmazione delle assunzioni sulla base dei risultati quantitativi di riduzione delle spese raggiunti nell'anno precedente;
 - la definizione preliminare dei bisogni e delle necessità da soddisfare con particolare riguardo all'introduzione di nuove professionalità;

Dato atto che le disposizioni dell'art. 39 sopra richiamato sono principalmente dirette ad introdurre, con riferimento al fabbisogno di personale, una metodologia di programmazione e pianificazione utile e necessaria a garantire l'ottimizzazione delle risorse disponibili;

Premesso che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che “*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.*”;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che “*Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*”;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che “*Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*”;
- l'articolo 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

Richiamati gli articoli:

- 89, comma 5, e 91 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. in virtù dei quali gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale;
- 6, comma 4 bis, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. il quale prevede che il documento di programmazione triennale dei fabbisogni di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- proposta dei competenti “dirigenti” che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- 35, comma 4, D. Lgs n. 165/2011 e s.m.i. che stabilisce che le determinazioni relative all’avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell’art. 39 della L. n. 449/1997;
 - 19, comma 8, L. n. 448/2001 che attribuisce agli organi di revisione contabile dell’Ente il compito di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese;

Atteso che l’Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi /funzioni e/o forme differenti rispetto alle attuali di gestione ed erogazione dei medesimi, e ne consegue che le risorse umane impiegate al 31.12.2014 risultano necessarie per assicurare il mantenimento degli standards attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati, anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale, hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 26/01/2015 avente ad oggetto: “Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017 art. 39 della Legge n. 449/1997 e s.m.i. – Piano occupazionale anno 2015”;

Richiamato l’articolo 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed s.m.i. il quale dispone che “ai fini delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al loro degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento”;

Dato atto che detto comma 557 è stato da ultimo modificato dai commi 4-ter e 4-quater dell’art. 11 del D.L. 24.06.2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 114;

Dato atto che a seguito delle suddette modifiche, il successivo comma 557 quater prevede che, ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dall’articolo 3, comma 5 bis, del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114);

Dato atto che la Corte dei Conti Sezione Autonomie si è già espressa sull’applicazione dell’art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006 s.m.i. ai fini del calcolo della riduzione delle spese di personale. La deliberazione n. 25/2014 confermando, peraltro, la lettura letterale delle norme vigenti, afferma che: “In luogo del menzionato parametro temporale “dinamico” il legislatore introduce, anche per gli soggetti al patto di stabilità interno, un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell’art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 ossia del triennio 2011/2013; in particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale, relativo come detto al periodo 2011/2013, in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta”;

Verificato che la media delle spese di personale del triennio 2011/2012/2013 ammonta a € 849.746,32;

Visto altresì l’art. 3 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014, n. 114 il quale dispone, fra l’altro, quanto segue:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- al comma 5 prevede che, nel 2014 e nel 2015, gli enti locali soggetti a patto di stabilità e le regioni potranno assumere nel limite del 60% della spesa delle cessazioni di ruolo dell'anno precedente mentre negli anni 2016 e 2017 la percentuale è dell'80% e dall'anno 2018 passa al 100%;
- al comma 5 quater concede agli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente sia pari o inferiore al 25%, di procedere, per gli anni dal 2016 al 2018, ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente;

Rilevato che il rapporto spesa di personale su spesa corrente è inferiore al 25% e pertanto alla luce della norma sopra citata è possibile utilizzare, nell'anno 2016, al 100% la spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente;

Considerato che le procedure di mobilità fra enti sottoposti a limitazioni sulle assunzioni di personale non rientrano tra i limiti del turn over (deliberazione Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede di controllo n. 59/CONTR/2010);

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 come da ultimo modificato dalla L. 114/2014 il quale dispone, tra l'altro, quanto segue:

- a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni dello Stato ...ommissis..... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con la riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della L. 27.12.2006, n. 296 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Vista la L. 23.12.2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015) ed in particolare l'articolo 1, comma 424, che testualmente recita:

"Le Regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità.";

Considerato che, per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, la Corte dei Conti – sezione autonomie con pronuncia n. 2/SEAUT/2015/QMIG ha enunciato il seguente principio di diritto: "le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4 bis del DL 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 L. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28";

Considerato che il Comune deve impostare, tenuto conto dei predetti limiti, una programmazione del proprio fabbisogno di personale, mirata al reperimento delle professionalità necessarie al migliore assolvimento delle funzioni istituzionali e all'efficiente erogazione dei servizi;

Accertato altresì che questo ente rispetta le disposizioni concernenti le assunzioni degli appartenenti alle categorie protette per il rispetto della quota d'obbligo di cui alla legge 68/99 la quale è comunque esclusa dalle limitazioni dettate dalle norme predette in materia di vincoli assunzionali;

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Dato atto che la programmazione triennale del fabbisogno di personale può essere modificata qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Considerato altresì:

- che l'art.6, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variante delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità di accrescimento dell'efficienza, della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico, e del miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane previa verifica degli effettivi bisogni;
- che le linee fondamentali della programmazione sono sviluppate in modo tale da:
 - a) consentire la gestione dell'eventuale turn-over;
 - b) favorire, nel rispetto delle disposizioni che pongono vincoli alle nuove assunzioni, l'integrazione della dotazione organica secondo principi di ragionevolezza ed economicità;

Dato atto che il piano di programmazione del personale potrà essere successivamente integrato con la previsione di assunzione di personale, sia nel 2016 che negli anni 2017 e 2018, tenendo conto delle esigenze dei vari Settori dovute a:

- cessazione di personale;
- dimissioni volontarie per collocamento in quiescenza;
- procedure di mobilità esterna

tenendo conto le disposizioni legislative in materia;

Dato atto che questo Comune :

- non si trova in stato di dissesto finanziario;
- non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale;
- ha accertato che l'incidenza percentuale della spese di personale sulle spese correnti con riferimento al Comune di Nole, per l'anno 2016, è pari al 24,87%
- ha rispettato contemporaneamente:
 - ✓ il patto di stabilità per l'anno 2015 e pertanto non è sottoposto alle limitazioni di assunzioni previste per i Comuni non virtuosi;
 - ✓ il tetto di spesa del personale come sopra determinato;
 - ✓ i tempi medi di pagamento, così come previsto dall'art. 41 del D.l. 66/2014 convertito in legge 23.06.2014, n. 89;

Precisato altresì che:

- ✓ si è effettuata la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (con deliberazione Giunta Comunale n. 270 del 25.11.2010 e aggiornata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 05.01.2013);
- ✓ l'Ente ha altresì effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ex art. 33 del D. Lgs n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183 del 12.11.2011, con deliberazione n. 35 del 23/02/2016 con la quale si è confermata integralmente l'attuale struttura di dotazione organica e che non vi sono situazioni di esubero o eccedenza di personale
- ✓ ha approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 16.01.2014;

Richiamato infine l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate."*;

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Vista la situazione del personale in servizio alla data del presente documento:

SETTORE	N.	POS	%	Mansione
AMMINISTRATIVO	1	C5	100	Istr Amm Segreteria
	1	C5	75	Istr Amm Stato Civile
	1	C3	100	Istr Amm Anagrafe
	1	C1	100	Istr Amm Anagrafe
	1	C1	100	Istr Amm Segreteria
	1	C1	100	Istr Amm Servizi Scolastici
	1	C1	100	Istr Amm URP
	1	C1	50	Istr Amm Segreteria
	1	B7	31	Collab Amm URP
	1	B3	75	Collab Amm Anagrafe/Elettorale
	1	B3	75	Collab Amm Messo
FINANZIARIO	1	C1	100	Istr Amm Ragioneria
	1	C1	50	Istr Amm Tributi
TECNICO	1	D2	100	Resp. Settore
	1	C5	100	Istr Geometra
	1	C3	100	Istr Amm UT
	1	C2	100	Istr Geometra
	2	B7	100	Operaio/Scuolabus
POLIZIA MUNICIPALE	1	D3	100	Ispettore PM
	1	D2	100	Resp. Settore
	1	C4	100	Agente PM
	1	C3	100	Agente PM
	1	C2	70	Agente PM
TOTALE	24			

Si prevede che, nel prossimo triennio 2016/2018, in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale si procederà al turn over nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa che, vista la necessità di un Responsabile del Settore Economico Finanziario, cessato dal nell'anno 2014, si prevede il ricorso a personale di altre amministrazioni ex art. 30, comma 2 sexies del D.Lgs. 165/2001;

Si prevede inoltre, per far fronte alla carenza di personale ed ai numerosi part-time, di fare ricorso a forme di lavoro flessibile, nei limiti consentiti dalla normativa vigente;

Si da atto inoltre che la programmazione del fabbisogno del personale dell'intero triennio rispetta i seguenti vincoli:

- progressiva riduzione dell'incidenza della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti (comma 557 lett. a) della Legge n. 296/2006 e pronuncia della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 27 del 14 settembre 2015);
- contenimento, a decorrere dal 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 (comma 557 quater della Legge n. 296/2006 introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del DL n. 90/2014, come si evince dal seguente prospetto:

Spesa personale media 2011/2013	849.746,32
Spesa personale 2016	706.388,76
Spesa personale 2017	701.856,01
Spesa personale 2018	701.856,01

PIANO DEGLI INCARICHI

Il piano degli incarichi di studio, ricerca e consulenza relativo agli anni 2016/2017/2018 deve essere predisposto nel rispetto dei limiti stringenti stabilita dal DL 78/2010, come modificato dal DL 101/2013.

Per il nostro Ente il limite per gli incarichi di studio, ricerca e consulenza è pari ad € 2.652,76 annui.

Nel triennio, non si prevede l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 36 del 23/02/2016 ha approvato il piano delle alienazione e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Non si prevede nel triennio l'alienazione di beni immobili con l'eccezione della vendita di aree cimiteriali in diritto di superficie.

Nole, febbraio 2016

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Il Sindaco
